



PROCEDURA DA ESPERIRSI CON RDO SUL MERCATO ELETTRONICO PER L'AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO "AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE QUADRIENNALE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI ELETTRICI ED OLEODINAMICI DELL'ASUR AREA VASTA N. 3".

- CIG

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ART. 1 - Oggetto dell'Appalto.

1. L'Appalto di cui al presente Capitolato ha per oggetto tutte le prestazioni di manutenzione programmata e a carattere d'urgenza degli impianti di movimentazione verticale, di qualsiasi tipo, installati presso gli edifici la cui manutenzione e gestione è di pertinenza dell'ASUR Area Vasta n°3 di Macerata. Trattasi di procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 ess.mm.ii., da aggiudicarsi all'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., previa formulazione di RdO sul MePa.
2. Per **manutenzione programmata** deve intendersi l'effettuazione di una metodica vigilanza a tutti gli impianti allo scopo di assicurare un'ininterrotta efficienza. Per **manutenzione a carattere di urgenza** si deve intendere l'insieme di tutte quelle operazioni e interventi atti a ripristinare l'efficienza degli impianti, interrotta per disfunzioni o guasti improvvisi.
3. Gli impianti oggetto del presente capitolato sono costituiti da ascensori da intendersi come tali in base alla definizione riportata per essi nel D.P.R. 162/99 all'art. 2.
4. Gli impianti oggetto del servizio di cui al presente capitolato sono indicati nell'allegato A. Altresi sono oggetto del presente Capitolato anche gli impianti che potrebbero venire installati durante il periodo contrattuale. Per tali impianti il servizio avrà in ogni caso inizio solo a seguito di formale comunicazione scritta del Committente inviata con almeno 15 giorni di anticipo rispetto all'inizio del servizio stesso.
5. Nel caso di installazione da parte del Committente di nuovi impianti elevatori di persone, è facoltà dello stesso assegnare o meno al Manutentore la manutenzione di tali nuove apparecchiature, secondo la procedura riportata nel successivo articolo "Nuovi impianti".

ART. 2 - Durata dell'Appalto.

1. Il presente contratto di appalto ha durata di anni 4 (quattro) decorrenti dalla data di consegna del servizio ovvero sino a esaurimento dell'importo a base d'asta d'appalto.
2. Considerate le esigenze dell'Amministrazione, è prevista la possibilità di proroga per la durata di mesi 6.
3. E' vietato il rinnovo tacito del contratto.

ART. 3 - Ubicazione degli Impianti

1. La Ditta Manutentrice seguirà la manutenzione degli impianti installati nelle seguenti sedi e complessi ad uso sanitari, uffici, residenziale, ecc.:

N°	COMUNE	STRUTTURA	TIPOLOGIA	UBICAZIONE	
1	Camerino	Ospedale	ascensore	località Caselle	
2	Camerino	Ospedale	montalettighe	località Caselle	

3	Camerino	Ospedale	montalettighe	località Caselle	
4	Camerino	Ospedale	montalettighe	località Caselle	
5	Camerino	Ospedale	montalettighe	località Caselle	
6	Camerino	Ospedale	ascensore	località Caselle	
7	Camerino	Distretto	ascensore	località Caselle	
8	Camerino	Uffici Amm.vi	ascensore	Via C. Lili, 55	
9	Matelica	Ospedale	ascensore	Viale Europa	
10	Matelica	Ospedale	ascensore	Viale Europa	
11	Matelica	Ospedale	montalettighe	Viale Europa	
12	Matelica	Ospedale	montacarichi	Viale Europa	
13	San Severino Marche	Ospedale	ascensore	Via del Glorioso, 8	
14	San Severino Marche	Ospedale	ascensore	Via del Glorioso, 8	
15	San Severino Marche	Ospedale	ascensore	Via del Glorioso, 9	
16	San Severino Marche	Ospedale	montalettighe	Via del Glorioso, 8	
17	San Severino Marche	Ospedale	montalettighe	Via del Glorioso, 8	
18	San Severino Marche	Ospedale	montacarichi	Via del Glorioso, 8	
19	San Severino Marche	Ospedale	montacarichi	Via del Glorioso, 8	
20	San Severino Marche	Ospedale	montacarichi	Via del Glorioso, 8	
21	San Severino Marche	Ospedale	montacarichi	Via del Glorioso, 8	
22	San Severino Marche	Ospedale	montacarichi	Via del Glorioso, 8	
23	San Severino Marche	Ospedale	montacarichi	Via del Glorioso, 8	
24	San Severino Marche	Dip. Prevenzione	ascensore	Via Salimbeni, 64	
25	Visso	Poliambulatorio	ascensore	Via G. Rosi, 6	

N°	COMUNE	STRUTTURA	TIPOLOGIA	UBICAZIONE	
26	Civitanova Marche	Ospedale	ascensore	Via Ginevri, s/n	
27	Civitanova Marche	Ospedale	ascensore	Via Ginevri, s/n	
28	Civitanova Marche	Ospedale	ascensore	Via Ginevri, s/n	
29	Civitanova Marche	Ospedale	ascensore	Via Ginevri, s/n	
30	Civitanova Marche	Ospedale	ascensore	Via Ginevri, s/n	
31	Civitanova Marche	Ospedale	ascensore	Via Ginevri, s/n	
32	Civitanova Marche	Ospedale	ascensore	Via Ginevri, s/n	
33	Civitanova Marche	Ospedale	ascensore	Via Ginevri, s/n	
34	Civitanova Marche	Ospedale	montalettighe	Via Ginevri, s/n	
35	Civitanova Marche	Ospedale	montalettighe	Via Ginevri, s/n	
36	Civitanova Marche	Ospedale	montacarichi	Via Ginevri, s/n	
37	Civitanova Marche	Uff. Amm.vi	ascensore	P.zza Garibaldi, 8	
38	Civitanova Marche	Centro riabilitativo	ascensore	Via Del Tirassegno	
39	Civitanova Marche	Poliambulatorio	ascensore	Via Abruzzi, 1	
40	Recanati	Ospedale	ascensore	P.le A. da Recanati	
41	Recanati	Ospedale	ascensore	P.le A. da Recanati	
42	Recanati	Ospedale	ascensore	P.le A. da Recanati	
43	Recanati	Ospedale	montacarichi	P.le A. da Recanati	
44	Recanati	Poliambulatorio	ascensore	Via Madonna Cupa da Varano	
45	Morrovalle	Poliambulatorio	montacarichi	Via Tiziano, 1	

N°	COMUNE	STRUTTURA	TIPOLOGIA	UBICAZIONE
46	Macerata	Ospedale	Montalettighe	Via Santa Lucia, 2
47	Macerata	Ospedale	Montacarichi	Via Santa Lucia, 2
48	Macerata	Ospedale	Montacarichi	Via Santa Lucia, 2
49	Macerata	Ospedale	Montacarichi	Via Santa Lucia, 2
50	Macerata	Ospedale	Montacarichi	Via Santa Lucia, 2
51	Macerata	Ospedale	Montalettighe	Via Santa Lucia, 2
52	Macerata	Ospedale	Montalettighe	Via Santa Lucia, 2
53	Macerata	Ospedale	Ascensore	Via Santa Lucia, 2
54	Macerata	Ospedale	Ascensore	Via Santa Lucia, 2
55	Macerata	Ospedale	Montacarichi	Via Santa Lucia, 2
56	Macerata	Ospedale	Montacarichi	Via Santa Lucia, 2
57	Macerata	Ospedale	Ascensore	Via Santa Lucia, 2
58	Macerata	Ospedale	Montacarichi	Via Santa Lucia, 2
59	Macerata	Ospedale	Montacarichi	Via Santa Lucia, 2
60	Macerata	Ospedale	Montacarichi	Via Santa Lucia, 2
61	Macerata	Ospedale	Montalettighe	Via Santa Lucia, 2
62	Macerata	Ospedale	Montacarichi	Via Santa Lucia, 2
63	Macerata	Ospedale	Montacarichi	Via Santa Lucia, 2
64	Macerata	Ospedale	Ascensore	Via Santa Lucia, 2
65	Macerata	Ospedale	Montacarichi	Via Santa Lucia, 2
66	Macerata	Ospedale	Ascensore	Via Santa Lucia, 2
67	Macerata	Ospedale	Montacarichi	Via Santa Lucia, 2
68	Macerata	Ospedale	Montalettighe	Via Santa Lucia, 2
69	Macerata	Ospedale	Montavivande	Via Santa Lucia, 2
70	Macerata	Ospedale	Montavivande	Via Santa Lucia, 2
71	Macerata	Ospedale	Montavivande	Via Santa Lucia, 2
72	Macerata	Ospedale	Montavivande	Via Santa Lucia, 2
73	Macerata	Ospedale	Montavivande	Via Santa Lucia, 2
74	Corridonia	Struttura Sanit.	Ascensore	Via Diaz
75	Corridonia	Struttura Sanit.	Montalettighe	Via Diaz
76	Treia	Struttura Sanit.	Montalettighe	Piazza Leopardi
77	Treia	Struttura Sanit.	Ascensore	Piazza Leopardi
78	Treia	Struttura Sanit.	Ascensore	Piazza Leopardi
79	Tolentino	Ospedale	Ascensore	Viale della Repubblica
80	Tolentino	Ospedale	Montacarichi	Viale della Repubblica
81	Tolentino	Ospedale	Montalettighe	Viale della Repubblica
82	Tolentino	Ospedale	Montalettighe	Viale della Repubblica
83	Tolentino	Distretto Dip. prevenzione	Ascensore	Viale della Repubblica
84	Montecassiano	Distretto	Ascensore	Piazzale Giorgi
85	Montecassiano	Distretto	Ascensore	Piazzale Giorgi
86	Mogliano	Poliambulatorio	Ascensore	Piazzale San Michele

87	San Ginesio	Rsa e Distretto	Ascensore	Piazzale Gioberti	
88	San Ginesio	Rsa e Distretto	Montalettighe	Piazzale Gioberti	
89	Macerata	Distretto	Ascensore	Belvedere R.Sanzio, 1	
90	Macerata	Sede Centrale Amministrativa	Ascensore	Belvedere R.Sanzio, 1	
91	Sarnano	Distretto	Ascensore	Viale Rimembranze	
92	Sarnano	Distretto	Ascensore	Viale Rimembranze	
93	Macerata	ospedale neonatologia	montascale	Via Santa Lucia, 2	

ART 4 - Ammontare dell'Appalto

1. L'importo complessivo stimato dell'appalto di durata quadriennale è € 184.000,00 di cui € 8.800,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso IVA esclusa. L'importo contrattuale in caso di esercizio della proroga sarà pari ad € 207.000,00 di cui € 9.900,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso IVA esclusa.
2. Per le prestazioni di manutenzione riportate dal presente Capitolato, l'appaltatore viene remunerato con un canone annuale complessivo per tutti gli impianti di cui all'art. 3 del presente CSA, nel quale sono comprese tutte le prestazioni di manodopera, le forniture di materiali ed i noleggi di macchinari atti alla loro messa in opera nonché tutti gli oneri accessori per eseguire tutte le opere costitutive i servizio indicate nel Capitolato.
3. Qualora nel corso di esecuzione del contratto del presente Appalto, si riscontrasse la necessità di variare in più o in meno la consistenza numerica degli impianti elevatori si procederà al ricalcolo del canone annuale complessivo.
4. La relativa variazione – in aumento o in diminuzione – di retribuzione sarà calcolata tenendo conto del prezzo di aggiudicazione al netto dell'IVA e del numero di impianti elevatori attivi, secondo le formule di seguito indicate:

prezzo aggiudicazione IVA esclusa	Pa
numero impianti elevatori in funzione	Nef
costo per impianto	Cpi = Pa / Nef
dismissione	Pa – Cpi = nuovo prezzo contrattuale
nuova installazione o ripristino in serv.	Pa + Cpi = nuovo prezzo contrattuale.

5. In ogni caso, è facoltà dell'Amministrazione estendere o ridurre, nei limiti del 20%, i servizi e/o le prestazioni oggetto del presente appalto.
6. Qualora il Committente ritenga di escludere qualcuno degli impianti dal contratto di manutenzione per ragioni legate alla dismissione o alla eventuale sospensione del servizio degli impianti, il relativo Canone non è più dovuto dal mese successivo (dal giorno 01 del mese) a quello dell'eliminazione dell'impianto dal monte di quelli in manutenzione. Tale eventualità dovrà essere formalizzata con lettera raccomandata

oppure invio di PEC inviata dal Committente al Manutentore con almeno 5 giorni di anticipo dalla data di esclusione dell'impianto interessato.

ART. 5 - Responsabili

1. L'Azienda Asur Marche AV3 sarà rappresentata, nei confronti della Ditta Appaltatrice dal **Responsabile del Procedimento** individuato nella persona dell'Ing. Fabrizio Ciribeni (tel. 329/2605800; fax. 0733/894241; e.mail: fabrizio.ciribeni@sanita.marche.it) e dal Responsabile Esecuzione del contratto o Assistenti successivamente individuati.

ART. 6 - Referente per il servizio di Manutenzione.

1. Ai fini della condotta del contratto di manutenzione oggetto del presente Appalto, il Manutentore designerà un suo incaricato avente tutte le potestà tecniche e legali per rappresentare il Manutentore stesso in tutti i rapporti operativi con la Committenza.
2. Tale referente per tutte le attività comprese nel presente capitolato deve garantire la propria reperibilità nei normali orari di lavoro fornendo un numero di telefono cellulare.
3. Nei periodi di ferie o altro, il referente per la manutenzione deve indicare altra persona formalmente designata dal Manutentore che ne faccia le veci ai fini del presente Appalto.

ART. 7 - Norme Applicabili.

1. Nell'esecuzione degli obblighi contrattuali, il Manutentore dovrà conformarsi a tutta la normativa vigente, al momento dell'effettuazione delle prestazioni, in materia di ascensori e piattaforme per disabili.
2. Si richiamano in particolar modo:
 - Direttiva 95/16/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 giugno 1995, per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative agli ascensori;
 - Direttiva 2006/42/CE del parlamento europeo e del consiglio del 17705/2006 Nuova direttiva macchine;
 - D.P.R. 30 aprile 1999, n. 162, "Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio";
 - D.P.R. 29 maggio 1963, n. 1497 - "Approvazione del Regolamento per gli ascensori e montacarichi in servizio privato." per la parti ancora applicabili
 - D.P.R. 28 marzo 1994, n. 268 - "Regolamento recante attuazione della direttiva n. 90/486/CEE relativa alla disciplina degli ascensori elettrici, idraulici ed oleoelettrici" per le parti ancora applicabili;

- D.P.R. 1 agosto 2011 N.151- Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi;
- norma UNI EN 81-70/2005 - "Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori e montacarichi. Ascensori";
- norma UNI EN 81-1:2010 - Ascensori elettrici;
- norma UNI EN 81-2:2010 - Ascensori idraulici;
- norma UNI EN 81-3:2008 - Montacarichi elettrici ed idraulici;
- norma UNI EN 13015:2008 - Manutenzione di ascensori e scale mobili - Regole per le istruzioni di manutenzione;
- norma UNI EN 115-1.2008 – Sicurezza delle scale mobili e dei marciapiedi mobili – Parte 1: Costruzione e installazione;
- norma UNI EN 81-40:2009 - Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori - Ascensori speciali per il trasporto di persone e cose – Parte 40: Servoscala e piattaforme elevatrici che si muovono su di un piano inclinato per persone con mobilità ridotta;
- norma UNI EN 81-80:2009 - Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori - Ascensori esistenti - Parte 80: Regole per il miglioramento della sicurezza degli ascensori per passeggeri e degli ascensori per merci esistenti;
- norma UNI 10411 -1-2008 "Modifiche ad ascensori elettrici preesistenti.";
- D.M. 3 agosto 2015 - Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi;
- D.M. 26 agosto 1992 - "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica";
- D.M. 9 dicembre 1987, n. 587 - "Attuazione delle direttive n. 84/529/CEE e n. 86/312/CEE relative agli ascensori elettrici." per le parti ancora applicabili;
- D.M. 236 del 14/06/1989 la cui finalità è rendere accessibili gli edifici a persone con difficoltà motorie o sensoriali;
- D.M. 27/01/2008 n.37 "Regolamento recante il riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici";
- D.M.37 del 22/01/2008 "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici;
- Decreto del Ministero dell'Interno 10 marzo 1998 - "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro";

- D.lgs. 09/04/2008, n. 81A "attuazione art.1 della Legge n123 del 03/08/2007 in materia di salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" (Testo Unico della Sicurezza);
- Legge 9 gennaio 1989, n. 13 - "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati" per le parti relative agli impianti di sollevamento;

3. L'elenco sopra riportato si intende non esaustivo.

4. Il Manutentore è quindi tenuto ad osservare ogni prescrizione tecnica vigente per gli impianti affidati in manutenzione, indipendentemente dal fatto che la norma sia stata sopra citata o meno.

ART. 8 - Condizioni generali per l'esecuzione del servizio.

- 1) Il manutentore deve assicurare il servizio con modalità, termini e condizioni stabilite dal presente Capitolato. A tutti gli interventi necessari per una corretta conduzione e i programmi manutentivi svolti in forma predittiva e non, seguiranno le operazioni stabilite e previste dalle case costruttrici, nel completo rispetto delle Leggi, dei codici e dei regolamenti in vigore che fungono, pertanto, da riferimento primario unitamente a quanto esplicitato nel presente Capitolato.
- 2) Sicurezza e caratteristiche tecniche degli impianti interessati dal servizio di manutenzione di cui al presente appalto, sono mantenute almeno allo stesso livello esistente al momento della sottoscrizione del contratto, di cui al presente Capitolato, e per tutta la durata dello stesso.
- 3) **Il Manutentore deve essere in grado di operare sugli impianti di marche/costruzione diverse.**
- 4) Nel caso in cui un impianto richieda una frequenza maggiore delle operazioni sotto citate o di altre, per Legge comunque necessarie, il Manutentore dovrà adeguare il programma di manutenzione senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione.
- 5) Il Manutentore aggiudicatario si impegnerà, nel caso di sostituzione di componenti, a mantenere l'integrità progettuale e funzionale degli elevatori.
- 6) Le parti d'impianto sostituite o gli impianti di nuova fornitura, se diversi dalle/dai precedenti, andranno condotte e sottoposte a manutenzione con adeguati programmi senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.
- 7) Il Manutentore è tenuto a collaborare con i Tecnici dell'U.O.C. Attività Tecniche allo scopo di adeguare il servizio alle esigenze dell'utenza, nonché proporre eventuali opere straordinarie di modifica delle caratteristiche degli impianti al fine di aggiornarne la tecnologia rendendoli in tal modo atti ad aumentare l'operatività ed a migliorare in affidabilità. Il Manutentore deve possedere le conoscenze tecniche per proporre alla stazione Appaltante ogni dispositivo o apparecchiatura di nuova concezione predisposte ad

adeguare maggiormente gli impianti al servizio cui sono dedicati e deve avvalersi di tecnici formati e patentati secondo la norma. Il Manutentore deve disporre dei pezzi di ricambio componentistica compatibili con le caratteristiche presenti degli impianti elevatori. Il Manutentore deve relazionare adeguatamente sugli stati d'uso e sulla qualità delle prestazioni degli impianti stessi con relazione iniziale e finale del contratto. A tal fine si veda anche quanto riportato nel successivo articolo denominato "Verifiche di conformità". Il Manutentore deve presenziare con personale qualificato in assistenza alle visite ispettive periodiche di controllo da parte degli organi pubblici preposti ove necessario.

Art. 9 – Conduzione

1. La conduzione degli impianti elevatori deve essere tale da garantire costantemente la funzionalità degli stessi riducendo i "FUORI SERVIZIO" a casi eccezionali, e comunque per cause non imputabili alla manutenzione, nelle ore di punta.
2. A tale scopo, il Manutentore deve provvedere con mezzi propri e con proprio personale al controllo ed alla verifica delle apparecchiature e parti di impianti, allo scopo di garantire il tempestivo intervento del personale addetto per l'eliminazione e riparazione preventiva delle parti risultanti difettose ed allo scopo anche di prevenire eventuali anomalie.
3. Pertanto, il Manutentore provvede:

MANUTENZIONE ASCENSORI E MONTACARICHI

ATTIVITA'	FREQUENZA
Descrizione	
LOCALE MACCHINA:	
Pulizia del locale macchina	M
Verifica buono stato conservativo e funzionamento sistema di illuminazione del locale macchina	M
ARGANO:	
Lubrificazione bronzine, supporto e riduttore argano e controllo apertura e chiusura freno	M
Verifica del gioco vite corona dell'argano	6M
Verifica pulizia e stato d'uso delle gole della puleggia di frizione dell'argano	2M
Verifica dello stato di conservazione delle funi di trazione dell'argano e della loro complanarità, delle catene di compensazione e dei loro attacchi	M
Verifica pulizia e stato d'uso delle gole della puleggia di deviazione dell'argano e del locale pulegge di rinvio	M
CENTRALINA OLEODINAMICA:	
Verifica del livello olio serbatoio e della tenuta delle guarnizioni della centralina oleodinamica	M
Verifica del dispositivo di ripescaggio della centralina oleodinamica	M

Verifica tensione di alimentazione motore elettrico centralina oleodinamica	M
Verifica pressione statica centralina oleodinamica ai piani estremi	M
Verifica valvola di blocco centralina oleodinamica	M
Taratura valvola sovrappressione centralina oleodinamica	M
Verifica valori di pressione e di corrente centralina oleodinamica con cabina in movimento	M
QUADRO DI MANOVRA:	
Verifica dello stato di usura dei contatti , del dispositivo di emergenza, dell'isolamento dell'impianto elettrico e dell'efficienza dei collegamenti di terra del quadro di manovra	M
Verifica fissaggio regolamentare quadro di manovra	M
Controllo visivo dei dispositivi di comando del quadro di manovra (assenza di vibrazioni, rumori, sovratemperature, archi elettrici anomali...), verifica del sezionatore di emergenza del quadro, del funzionamento del selettore piani e del funzionamento del gruppo pilota di coordinamento per impianti multipli	6M
VANO CORSA E CABINA:	
Ingrassaggio e verifica dello stato di conservazione della fune del limitatore	M
Verifica delle guide della cabina e del contrappeso	M

MANUTENZIONE ASCENSORI E MONTACARICHI

ATTIVITA'	FREQUENZA
Descrizione	
Verifica della tensione delle funi del vano e tetto cabina	2M
Verifica posizione regolamentare stop in fossa	2M
Prova contatto elettrico apparecchi di sicurezza	2M
Verifica funzionalità extracorsa inferiore	2M
Verifica cablaggio elettrico tetto cabina	M
Verifica funzionamento illuminazione vano	M
Verifica dei tiranti, della tensione delle funi e dei pattini di scorrimento del contrappeso	2M
Verifica della tenuta della guarnizione cilindro e pistone, verifica dei tiranti delle funi e dei pattini di scorrimento dell'arcata e cabina	M

Verifica allineamento guide arcata e cabina	M
Verifica dell'operatore automatico e scorrevole	M
Verifica dei contatti elettrici e del serraggio delle serrature	6M
Verifica del funzionamento delle porte semiautomatiche (o manuali) e delle spie di segnalazione porte dei piani	M
Verifica presenza fotocellula ad altezza opportuna nelle porte dei piani	M
Verifica funzionamento fotocellula porte dei piani	M
Verifica dell'allarme, del sistema citofonico, del funzionamento ALT/STOP, del funzionamento dell'illuminazione, del funzionamento delle spie di segnalazione nella cabina	M
Verifica funzionalità interruttore di scambio cabina	M
FOSSA:	
Verifica dello stato di conservazione della fune tenditrice e del limitatore di velocità della fossa e verifica del contenitore di recupero olio della fossa	M
Verifica tiranti filoni contrappeso fossa	6M
Verifica tiranti funi oleodinamici fossa	2M
DISPOSITIVI DI SICUREZZA:	
Verifica accurata di tutti i dispositivi di sicurezza (extra-corsa, paracadute, limitatore di velocità)	6M
DOCUMENTAZIONE DI LEGGE:	
Annotazione dei risultati delle verifiche sul libretto di esercizio	6M
Esame completo di tutta l'installazione con compilazione di un rapporto di sintesi	A

Le frequenze di riferimento per la scheda sono:

S = settimanale; Q = quindicinale; M = mensile; 2M = bimestrale; 3M = trimestrale; 4M = quadrimestrale; 6M = semestrale; A = annuale

ART. 10 - Manutenzione con Carattere di Urgenza

1. Nella manutenzione con carattere di urgenza il guasto è rilevato dal Manutentore direttamente, oppure dal Committente. In quest'ultimo caso, l'intervento di manutenzione è attivato "a chiamata" anche a mezzo telefono o e-mail, in ore diurne e notturne, sia in giorni feriali che festivi.
2. Al termine dell'intervento l'impresa procederà ad inoltrare immediato avviso all'Amministrazione, per iscritto o mail, la quale potrà fissare data e modalità di un eventuale sopralluogo per la verifica congiunta, diretta ad accertare l'idoneità della

riparazione ed il perfetto funzionamento dell'impianto. Del sopralluogo verrà redatto verbale in duplice copia, controfirmato dalle parti. L'impresa comunicherà alla Amministrazione i recapiti ed i nominativi dei responsabili cui indirizzare le richieste di intervento di manutenzione.

3. Il Manutentore non può rifiutarsi di eseguire i servizi che risultano necessari; per tali interventi e riparazioni deve, pertanto, essere utilizzata la massima celerità d'intervento al fine di eliminare il guasto nel tempo strettamente necessario alla localizzazione dello stesso e alla esecuzione del lavoro. In ogni caso il sopralluogo deve avvenire entro un'ora dalla richiesta di intervento.
4. Qualora il Manutentore non provvede di sua iniziativa nel senso sopra descritto, sarà soggetto a penalità come previsto dal presente capitolato speciale d'appalto. Il Committente avrà, inoltre, diritto di imporre quelle riparazioni, sostituzioni od opere che, nell'interesse del servizio e della buona conservazione degli impianti, ritenga necessario effettuare.
5. Nel caso che il Manutentore non provveda ad eseguire quanto richiesto, nel tempo e con le modalità stabilite, anche in ore straordinarie, notturne e/o festive, il Committente si riserva di procedere in danno, affidando le prestazioni ad altra ditta.
6. Qualsiasi lavoro ritenuto necessario che implichi l'interruzione di servizio, deve preventivamente essere autorizzato dal Committente, attraverso il RUP o il Responsabile dell'esecuzione del contratto. Le operazioni di manutenzione che comportano le sospensioni del servizio, fatte senza il predetto assenso, saranno ritenute arbitrarie e soggette alla previste penalità.
7. E' fatto assoluto divieto al manutentore di apportare qualsiasi modifica all'impianto senza formale e precisa autorizzazione del Committente. In caso contrario, oltre alla prevista penale, la ditta sarà tenuta, nel termine prescritto, al ripristino dello stato di fatto a sue spese.

Art. 11 - Manutenzione Programmata

1. L'attività di manutenzione intesa come l'insieme degli interventi di riparazione degli impianti e di sostituzione di elementi deteriorati o usurati, al fine di assicurare la continua e completa fruibilità delle opere e la conservazione dello stato d'uso, è classificata anche come "manutenzione preventiva programmata". La manutenzione preventiva programmata è, pertanto, una "manutenzione eseguita a intervalli predeterminati o in accordo a criteri prescritti e volta a ridurre la probabilità di guasto o la degradazione del funzionamento di un' entità". Per manutenzione programmata si intendono, quindi, tutti quegli interventi finalizzati a contenere il degrado normale d'uso, nonché a far fronte ad eventi accidentali che comportino la necessità di primi interventi, che comunque non modifichino la struttura essenziale dell'impianto o la loro destinazione d'uso (DPR 08/12/1991 n. 447 art. 8.2.).
2. Per tutti i tipi di apparecchiature devono essere utilizzate le modalità di manutenzione indicate dalle Case Costruttrici per garantire un rendimento efficace e rispondenza ai dati di progetto.
3. Il servizio di manutenzione degli impianti elevatori oggetto del contratto di appalto si esplica attraverso visite periodiche di manutenzione a ogni impianto da eseguirsi nel normale orario di lavoro secondo un programma di manutenzione preventiva, onde preservare il livello di sicurezza dell'impianto, le sue prestazioni, nonché prevenirne malfunzionamenti e

guasti. Tali operazioni sono eseguite da tecnici specializzati e muniti di patente ad operare. Il personale addetto alla manutenzione si occuperà:

- dei rilievi strumentali delle caratteristiche preventive programmate;
- delle manutenzioni generali preventive programmate;
- delle riparazioni.

4. Il Manutentore provvederà inoltre, quando necessario, a sostituire o riparare a sue spese tutte le parti usurate dal normale esercizio. Tutti gli oneri connessi alle visite periodiche sono inclusi nel Canone. E più precisamente il Canone comprende tutti gli oneri di mano d'opera, materiali ed altro relativi alla sostituzione delle seguenti parti:

- cabina e piani: bottoni, segnalazioni luminose, contatti porte, parti mobili degli apparecchi di sicurezza, pattini o rulli di scorrimento, carrucole ed eccentrici, sospensioni porte, operatori, pattini retrattili, serrature, azionamenti meccanici e contatti elettrici;
- vano: funi di trazione di compensazione del limitatore, tenditori e relativi attacchi, pulegge, nastro selettore, cavi flessibili e linee elettriche;
- per gli impianti idraulici: pistone, cilindro, linee di mandata e relative guarnizioni;
- locale macchina: complesso dell'apparato di trazione comprendente: ingranaggi elicoidali, cuscinetti, bronzine, carrucole e pulegge, bobine, leve e guarnizioni del freno, spazzole e porta spazzole, motore, avvolgimenti statorici/rotorici e collettori, componenti elettrici ed elettronici, selettore, limitatore di velocità, centralina e valvole per impianti idraulici;
- altro: materiale necessario alle operazioni di pulizia e lubrificazione delle parti compreso la sostituzione integrale dell'olio dell'organo di ciascun impianto – **operazione prioritaria da effettuarsi nel primo mese dalla consegna del servizio di manutenzione** -, mezzi per accedere agli organi da ispezionare, eventuali forniture di pesi e altro materiale per prove di bilanciamento richiesti dagli Enti preposti alle visite periodiche;
- sono, altresì inclusi, nel presente capitolato, la pulizia e disinfestazione – igienizzazione delle fosse e sale macchina, la pulizia delle cabina e binari di scorrimento delle porte, la sostituzione delle lampade e delle spie luminose e tutto quello che non è espressamente descritto per i materiali e servizio elencati nel presente articolo, lampade di illuminazione degli impianti, vano, cabina, locale macchina, batterie, gruppi di continuità o tamponi per i sistemi di sicurezza o emergenza.

5. Le opere (sostituzioni, riparazioni, ecc..) ricomprese nel Canone verranno escluse solo se viene inequivocabilmente dimostrato che la rottura delle parti riparate sia dovuta ad azione vandalica e comunque per danno causato da persone. A tal fine il Manutentore, qualora ritenga che gli interventi siano da remunerarsi al di fuori del Canone, è tenuto ad informare il Committente della necessità della effettuazione degli stessi nel minor tempo possibile. Qualora il Committente ritenga invece che le opere che il Manutentore valuta extra-Canone siano in questo ricomprese, ordina l'esecuzione delle stesse al Manutentore il quale è comunque tenuto a ripristinare la funzionalità dell'impianto.

Art. 12 - Modalità di Svolgimento del Servizio di Manutenzione Programmata

1. Nel corso delle visite saranno eseguite tutte le operazioni stabilite dal programma di manutenzione. La regolarità delle visite sarà testimoniata dalla firma degli addetti incaricati del servizio, in calce al rapporto dello stato degli impianti, con l'annotazione della data della visita stessa e delle operazioni effettuate. Detto rapporto deve essere inviato al

Responsabile dell'esecuzione del contratto e/o Assistenti entro 5 giorni lavorativi dalla visita.

2. Nel corso della verifica annuale della documentazione di impianto di cui all'articolo denominato "reportistica", verrà allegata al libretto di impianto, di cui all'art 16 del D.P.R. 162/99, copia aggiornata del registro delle visite conservato presso il locale macchine.
3. Il servizio di manutenzione deve inoltre essere effettuato conformemente ai disposti dell'art. 15 del D.P.R. 162/99.
4. Il servizio di sostituzione delle parti usurate comprese nel Canone, dovrà essere eseguito con le modalità e nei tempi concordati con il Responsabile del Procedimento e/o con il Responsabile dell'esecuzione del contratto e/o Assistenti.

Art. 13 - Riparazione o Sostituzione di Parti di Impianto non Comprese nel Canone

1. Nel caso in cui il Manutentore accerti la necessità di sostituire parti degli impianti non comprese nel Canone, lo stesso deve far pervenire a mezzo mail o comunque per iscritto al Responsabile del Procedimento un preventivo di massima per l'esecuzione dell'intervento extra-contratto entro il giorno successivo a quello della constatazione di tale necessità.
2. Il Committente, nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti per servizio in economia, ha altresì la facoltà di far eseguire le lavorazioni di cui al presente punto direttamente al Manutentore emettendo apposito buono d'ordine preventivo alla esecuzione delle opere extra-Canone.
3. Il Committente ha la facoltà di far eseguire servizio di manutenzione non compresi nel canone di manutenzione, che comportano oneri economici ossia che comportano la sostituzione di parti o componenti, a Ditte o Società abilitate, secondo le condizioni più convenienti per il Committente. In tal caso, il Manutentore con la propria organizzazione deve prestare tutti i servizi di assistenza al fine di garantire la buona riuscita dell'intervento di manutenzione della Ditta incaricata dell'intervento straordinario.
4. Nel caso in cui il guasto comporti pericoli imminenti a persone o cose, il Manutentore è tenuto a contattare immediatamente le strutture operative del Committente per sottoporre la necessità dell'intervento con urgenza e ad eseguirlo previo benestare telefonico. Comunque il Manutentore deve immediatamente avvisare le strutture di Pubblico Soccorso se valuta necessario il loro intervento.

Art. 14 - Norme di Sicurezza

1. Il servizio di conduzione, gestione e manutenzione degli ascensori e dei montacarichi dovrà svolgersi nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro. In particolare l'impresa è obbligata a nominare il proprio Responsabile della Sicurezza, dandone comunicazione all'Amministrazione; è altresì obbligata a

predisporre, prima dell'effettivo inizio delle attività, il Piano Operativo per la Sicurezza relativo alle attività di conduzione, gestione e manutenzione

2. degli ascensori e dei montacarichi ai sensi del D.Lgs. n. 81 del 2008 e s.m.i., con l'impegno ad osservarlo scrupolosamente per l'intera durata dell'appalto.
3. Solo su esplicita e preventiva autorizzazione del Committente, l'impresa eseguirà modifiche e ampliamenti sugli impianti soggetti a marcatura CE, autorizzazione ISPESL, VVF, ASL o Ispettorato del Lavoro, certificazione di conformità al D.M. 37/2008, con conseguente e immediato aggiornamento dei disegni, dei certificati e delle autorizzazioni di legge.
4. L'impresa appaltatrice è, inoltre, tenuta a rendere disponibili in lingua italiana le "schede di sicurezza" relative ai materiali/sostanze introdotti nell'edificio per lo svolgimento delle attività oggetto del presente Capitolato, così come predisposto dal produttore.

Art. 15 - Materiali e forniture

1. I materiali e i pezzi di ricambio devono essere "nuovi", possibilmente originali, della stessa marca del pezzo sostituito o anche del tipo consigliato dalle case costruttrici. I suddetti materiali di ricambio devono essere di qualità controllata e garantita e devono possedere le certificazioni e le conformità previste dalla normativa vigente. Il Responsabile del Procedimento si riserva di chiederne caratteristiche e marchi.
2. E' fatto espresso divieto di impiegare materiali catalogati come tossici o nocivi.
3. Il servizio e le forniture che si rendessero necessari per assicurare il regolare funzionamento degli impianti devono essere giustificate dal relativo rapporto tecnico al Responsabile del Procedimento, a cui va presentato anche un preventivo scritto nella quale gli importi dei lavori devono essere calcolati con regolare analisi dei prezzi. Inoltre, i materiali sostituiti devono essere recuperati o avviati a ulteriore destinazione, a cura e con spese a carico del Manutentore, nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia di tutela ambientale e smaltimento dei rifiuti.
4. L'Amministrazione potrà rivalersi sul manutentore per qualsiasi onere sostenuto a causa della mancata osservanza delle suddette disposizioni, avanzando anche richiesta di risarcimento degli ulteriori danni subiti.
5. In caso di necessità, il Manutentore provvede, a proprie cure e spese alla riparazione e/o sostituzione di tutte le parti soggette all'usura del normale esercizio, in particolare:
 - a) CABINA:
 - bottoni, segnalazioni luminose, cellule fotoelettriche, chiudiporta automatico, contatti porte, apparecchi sicurezza, pattini guide, sospensioni porte, operatori, attacchi funi, retrattili;
 - componenti dei dispositivi di emergenza ritorno al piano, impianti citofonici o di allarme e relative linee di alimentazione;
 - l'illuminazione del locale macchina, vano ascensori, locale rinvii e cabina mobile;
 - pareti, tetto, pavimento della cabina;
 - pannelli, telai, imbotti delle porte di piano e di cabina;

- b) **PIANI:**
 - bottoni, segnalazioni luminose, sospensioni, porte contatti porte, serrature, chiudiporta, invertitori impulsori, contatti di livellamento;
 - c) **VANO:**
 - funi di trazione e di compensazione, funi limitatore, tenditori, pulegge di rinvio, nastro selettore, cavi flessibili, cilindri e pistoni di impianti oleodinamici, apparecchio telefonico di comunicazione bidirezionale.
 - d) **LOCALE MACCHINA:**
 - motore, pompe, argano, centralina e valvole per impianti oleodinamici, generatore e parti del gruppo manovra comprendenti: cuscinetti di spinta, supporti, carrucole, bobine del freno elettromeccanico, motori del freno, ceppi del freno, spazzole, avvolgimenti, collettori, elementi rotanti, contatti, bobine, resistenze per manovra e per circuiti motore, armatura elettromagnete, pulegge di trazione, contatti e ingranaggi, selettore, contatti capifissi, limitatore di velocità, raddrizzatori, trasformatori, guarnizioni.
6. Sono invece a carico dell'Amministrazione:
- a) Il servizio di modifica o di rimodernamento o di adeguamento a nuove leggi delle apparecchiature esistenti nonché l'installazione di nuove apparecchiature comunque richieste o prescritte dalle autorità governative. Detti servizio saranno dall'impresa eseguiti previa presentazione e approvazione del preventivo di spesa, da parte del Responsabile del Procedimento;
 - b) Vetri, specchi, e tappeto della cabina;
 - c) Le riparazioni alle strutture murarie dell'edificio inerenti all'impianto, alle protezioni cancelletti o porte esterne, alle pareti o recinzioni del vano di percorso, le opere murarie in genere e la relativa manovalanza;
 - d) Sono altresì esclusi dalle responsabilità dell'impresa assuntrice dell'appalto i disservizi ed i danni causati da terzi per manomissione degli ascensori e dei montacarichi, per atti vandalici.

Art. 16 - Informazioni agli Utenti

- 1. In caso di riparazione programmata e comunque in tutti i casi di intervento, con gli anticipi richiesti dal singolo caso, il Manutentore è tenuto a informare gli utenti degli impianti mediante un cartello, posto in evidenza nell'edificio interessato, riportante il giorno di inizio dei lavori di riparazione, la durata dei lavori stessi, la data di fine lavori.

Art. 17 - Verifiche Periodiche

- 1. Il Manutentore per ciascun impianto ha l'obbligo di tenere l'elenco aggiornato delle scadenze temporali per l'effettuazione delle verifiche periodiche di cui all'art. 13 del D.P.R. 162/99 per gli ascensori e montacarichi e di cui alla Circolare 14 aprile 1997, n. 157296 per le piattaforme per disabili. Entro il 01 novembre e il 01 maggio di ogni anno, il Manutentore deve comunicare per iscritto al Committente l'elenco degli impianti che, distintamente per ogni mese da gennaio a dicembre dell'anno successivo, devono essere

sottoposti alla verifica biennale di cui sopra. Sarà cura del Committente concordare con il soggetto incaricato della verifica periodica, le date di effettuazione delle verifiche stesse, alle quali è tenuto a partecipare il Manutentore con personale qualificato, come disposto dall'art. 13 D.P.R. 162/99. Il corrispettivo dovuto al soggetto incaricato delle verifiche periodiche ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 162/99, è totalmente a carico del Committente. Per l'esecuzione delle verifiche straordinarie di cui all'art. 14 del D.P.R. 162/99, vale quanto sopra riportato in termini di oneri a carico del Manutentore per le verifiche periodiche.

2. Il Manutentore è tenuto a eseguire sull'impianto tutte le operazioni che verranno indicate dal soggetto incaricato della verifica periodica per l'esecuzione della stessa. Tutti gli oneri che il Manutentore sostiene per l'effettuazione della verifica periodica di cui sopra si intendono ricompresi nel canone periodico di manutenzione di ogni singolo impianto, anche quando la verifica venga effettuata in più riprese. Nel caso di verifica negativa, dovuta a carenze dell'impianto non segnalate preventivamente in modo formale dal Manutentore, si applicano le penali riportate nell'articolo "Sanzioni e penali" del presente Capitolato. In tal caso il Manutentore è anche tenuto a eseguire a proprie spese tutte le opere necessarie alla verifica positiva dell'impianto da parte dell'organo verificatore, senza nulla a pretendere dal Committente.

Art. 18 - Verifiche di Conformità e proposte di Adeguamenti Migliorativi sugli Impianti

1. Il Manutentore deve effettuare una verifica tecnica dei singoli impianti atta ad appurare la conformità degli stessi a tutte le normative vigenti al momento della verifica stessa entro due mesi dall'inizio del contratto di appalto e, comunque, entro un mese dalla data di entrata in vigore di ogni nuova norma relativa agli impianti oggetto dell'appalto. A seguito di tale verifica il manutentore è tenuto a redigere una relazione indicando per ciascun impianto tutte le carenze riscontrate; tale relazione, firmata da tecnico abilitato, deve essere consegnata al Committente entro un mese dal momento della effettuazione della verifica. La relazione deve contenere, per ogni difformità riscontrata, l'indicazione dei tempi di legge consentiti per la eliminazione della difformità stessa.
2. Inoltre, il Manutentore ha facoltà di proporre al Committente, mediante relazioni tecniche dettagliate e preventivi particolareggiati, interventi di adeguamento sugli impianti derivanti da nuove tecnologie proposte dal mercato, oltre a quelli previsti nel precedente articolo "Verifiche periodiche".
3. La relazione è accompagnata da un documento separato contenente un preventivo economico sommario relativo a tutte le opere necessarie a eliminare le non conformità riscontrate in ciascun impianto. Tale preventivo non costituisce in nessun caso obbligo di spesa per il Committente, ma è di ausilio a quest'ultimo nella pianificazione delle opere di adeguamento degli impianti in funzione delle disponibilità economiche. E' facoltà del Committente assegnare l'esecuzione degli interventi oggetto del preventivo di cui sopra mediante gara pubblica tra Ditte aventi titolo di legge all'esecuzione dei lavori, tra le quali dovrà essere invitata anche il Manutentore.

Art. 19 - Documentazione

1. La documentazione tecnica ed amministrativa relativa a tutti gli impianti oggetto del contratto di manutenzione è conservata presso il Committente, salvo per le parti da conservare presso gli impianti.
2. È a carico del Manutentore verificare, entro 90 gg dall'attivazione del contratto, sia la completezza della documentazione necessaria a norma di legge e sia quella da conservare presso l'impianto che quella da tenere a cura del Committente. A seguito di tale verifica, entro la data sopra citata, il Manutentore segnalerà in forma scritta al Committente eventuali carenze della documentazione stessa per ciascun impianto.
3. È inoltre a carico del Manutentore la creazione, l'aggiornamento e la corretta tenuta del libretto di impianto di cui all'art. 16 del D.P.R. 162/99. Copia del libretto è conservata presso il Committente, unitamente alla restante documentazione degli impianti. Sarà cura del Manutentore, con oneri a suo carico, predisporre copia della documentazione tecnica, oltre al libretto, che è necessario custodire presso il locale macchine degli impianti, unitamente ai registri delle visite manutentive di cui all'articolo "Modalità di svolgimento del servizio di manutenzione programmata".
4. Il Manutentore deve verificare altresì entro 90 gg dall'attivazione del contratto di ogni anno che, all'interno delle cabine degli impianti elevatori, siano esposte le targhe di cui al comma 3 dell'art. 16 del D.P.R. 162/99 con le indicazioni previste. Qualora le targhe non siano presenti o abbiano indicazioni difformi da quanto previsto dalla norma, il Manutentore è tenuto a installarle o sostituirle con quelle corrette entro il 30 gg successivi alla verifica.
5. Tutti gli oneri necessari all'espletamento da parte del Manutentore di quanto previsto nel presente articolo, sono a completo carico del Manutentore e si intendono ricompresi nel canone periodico di manutenzione.

Art. 20 - Servizio di Pronto Intervento

1. Il Manutentore è tenuto ad assicurare il servizio di pronto intervento (h/24) per malfunzionamento o fermo impianto, attraverso interventi di riparazioni e/o guasti agli impianti elevatori e per passeggeri bloccati in cabina, 24 ore su 24 per tutti i giorni della settimana, compreso i giorni festivi e le ore notturne, fino alla conclusione del contratto di appalto. A tal fine, il Manutentore è tenuto a fornire al Committente il numero telefonico unico (Call Center) e il numero telefonico cellulare del proprio Tecnico impegnato nel servizio di manutenzione, che sarà dotato di telefonino aziendale. Sulla porta di ogni locale macchine deve essere riportato, in modo chiaro il nome, il recapito e il numero telefonico di pronto intervento del Manutentore.
2. Il tempo di intervento dei tecnici su chiamata deve essere non superiore a 30 (trenta) minuti a partire dalla chiamata, nel caso in cui risultino dei passeggeri bloccati in cabina. Invece, il tempo di intervento dei tecnici su chiamata deve essere non superiore a 60 (sessanta) minuti a partire dalla chiamata, nel caso in cui non risultino dei passeggeri bloccati in cabina.

3. Il manutentore rilascerà al termine dell'intervento, sia per chiamata uomo intrappolato che per guasto, un rapporto di effettuazione lavoro con nome tecnico, data, tempo di arrivo e tipo di intervento effettuato nonché lo stato di funzionamento al momento di fine lavoro. Tale rapporto dovrà essere immediatamente trasmesso a mezzo mail o direttamente consegnato al Direttore dell'Esecuzione Contrattuale e/o agli assistenti al DEC.
4. Nel caso in cui, dopo l'intervento del manutentore per chiamata guasto, l'impianto elevatore non potesse essere riavviato, il manutentore dovrà apporre apposita segnaletica di fermo impianto.
5. Per tutti gli impianti dotati di dispositivo di chiamata diretta dalla cabina, il Manutentore deve provvedere a programmare tali dispositivi, in modo che la chiamata dalla cabina sia inoltrata direttamente al numero di pronto intervento.

Art. 21 - Oneri a Carico dell'Amministrazione

1. Il Committente si impegna ad assicurare il regolare svolgimento delle operazioni di conduzione e manutenzione, intervenendo presso gli uffici competenti per il rilascio delle autorizzazioni per l'accesso ai locali in cui sono installate le attrezzature e gli impianti oggetto del presente contratto.
2. Il Committente, inoltre, si impegna a fornire l'energia elettrica utile all'alimentazione di tutte le parti elettriche dei vari impianti e al funzionamento degli attrezzi e delle apparecchiature necessarie al servizio di conduzione e manutenzione, nonché a individuare un locale da adibire a magazzino deposito materiale di ricambio.

Art. 22 - Nuovi Impianti

1. Il Committente, in caso di installazione di nuovi impianti in immobili di sua gestione, richiede al Manutentore di formalizzare, entro tre giorni, una proposta di canone di manutenzione mensile per il nuovo impianto alle stesse condizioni contrattuali contenute nel presente capitolato.
2. Il canone proposto per il nuovo impianto deve essere economicamente allineato ai canoni in essere per impianti simili già ricompresi nella manutenzione. Il Committente potrà richiedere eventuali correzioni al canone proposto sulla base di valutazioni economico-tecniche da rapportare agli impianti esistenti. Qualora non venga raggiunto l'accordo economico tra Committente e Manutentore, il Committente potrà rivolgersi ad altra Ditta per la manutenzione del nuovo impianto.
3. Nel caso di accordo fra le parti, il Committente invia una pre-comunicazione di accettazione del canone al Manutentore, che verrà successivamente formalizzata attraverso una variazione al contratto di manutenzione in essere.

4. La manutenzione del nuovo impianto ha inizio dalla data in cui la proprietà dell'impianto comunica al Comune, competente per territorio, la messa in esercizio dell'impianto, se si tratta di ascensore soggetto ai disposti del D.P.R. 162/99 o della Circolare 14 aprile 1997, n. 157296, oppure, dalla data di messa in esercizio comunicata dal Committente al Manutentore, se trattasi di altra tipologia di impianto. Da tale data decorre il canone di manutenzione concordato per il nuovo impianto, assumendo come primo mese di addebito per intero quello di messa in esercizio dell'impianto stesso.

Art. 23 - Manovre di Emergenza sugli Impianti

1. Tutte le manovre di emergenza, come previste dal precedente art.20, sono a carico del Manutentore. In ogni caso il Manutentore è tenuto a istruire il personale individuato dal Committente per ogni impianto nell'esecuzione delle manovre di emergenza sugli impianti. Il Committente fisserà, quindi, un calendario di formazione del personale di custodia. Per ogni singolo immobile sede di impianti, verrà tenuta una distinta seduta di formazione, della durata necessaria, nel corso della quale il personale incaricato dal Manutentore, in presenza di incaricato del Committente, istruirà il personale di custodia dell'immobile. Potranno essere eseguite anche più di una seduta di formazione al giorno su diversi immobili. Nel caso che il Committente giudicasse il personale del Manutentore non idoneo alla formazione del personale di custodia, sarà suo insindacabile diritto la riacquisizione dello stesso e la richiesta di altro personale qualificato al Manutentore. Al personale di custodia formato, il Manutentore è tenuto a fornire una copia delle chiavi dei locali macchine, qualora non ne fossero in possesso.
2. A tal fine, il Manutentore redige, alla luce di tutte le disposizioni di legge, entro un mese dall'inizio del contratto di manutenzione, un libretto di istruzioni, di formato non superiore all'A5, chiaro e sintetico, per l'esecuzione delle manovre di emergenza per gli impianti ascensori ed elevatori. Per la redazione di tale documento il Manutentore è tenuto a collaborare con le strutture del Committente preposte alla sicurezza sul luogo di lavoro.
3. Il libretto di istruzioni, in bozza, deve essere sottoposto, entro la scadenza sopra richiamata, all'approvazione del Committente, che ne potrà richiedere adattamenti di carattere tipografico o formale.
4. È, invece, totale responsabilità del Manutentore il contenuto del libretto, quindi, dell'indicazione del modo corretto di esecuzione delle manovre di emergenza, al fine di tutelare l'incolumità sia delle persone eventualmente rimaste all'interno delle cabine degli impianti e sia del personale del Committente che esegue le manovre, come indicato nel libretto che di terzi.
5. Tutti gli oneri necessari allo studio del libretto di istruzioni per le manovre di emergenza e alla messa a disposizione del personale per i cicli di formazione, sono a totale carico del Manutentore e si intendono compresi nei canoni di manutenzione, di cui al contratto di manutenzione oggetto del presente Capitolato.

Art. 24 - Pagamenti

1. Per il pagamento è richiesta l'emissione della fattura intestata a "ASUR Area Vasta n. 3 di Macerata – Via Belvedere Sanzio n°1 – 62100 Macerata – Partita IVA n. 02175860424" ed è effettuato in rate trimestrali posticipate, di importo pari alla somma di tre canoni mensili per ogni impianto. Il termine per il pagamento è fissato a sessanta (60) giorni decorrenti dalla data del Certificato di Regolare Esecuzione e previa verifica della regolarità contributiva del Manutentore.
2. Tutte gli interventi e le opere non comprese nel canone mensile, devono essere ordinate dal Committente in via preventiva e verranno pagate dietro emissione di apposita fattura, secondo le disposizioni contenute nei provvedimenti amministrativi autorizzatori.
3. Non verranno pagate in alcun modo gli interventi e le opere non ordinate formalmente dal Committente.

Art. 25 - Garanzia fideiussoria

1. A copertura di tutti gli oneri per il mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi di cui al presente appalto, il Manutentore deve prestare una cauzione definitiva calcolata secondo le modalità di cui all'articolo 103 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..
2. La garanzia fideiussoria sarà progressivamente svincolata secondo il disposto del comma 5 dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. La durata di detta cauzione dovrà essere pari alla durata dell'appalto di cui all'art. 2 de presente capitolato.
3. La mancata costituzione della garanzia di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii determinerà la revoca dell'affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria da parte del Committente, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Art. 26 - Responsabilità dell'Appaltatore

1. Il Manutentore è tenuto all'osservanza piena ed incondizionata del presente Capitolato Speciale d'Appalto e di tutte le norme vigenti in materia di ascensori.
2. Il Manutentore è tenuto altresì all'osservanza piena ed incondizionata di tutte le norme in materia di assunzione ed impiego della mano d'opera. Si obbliga altresì alla scrupolosa osservanza delle Assicurazioni sociali derivanti da Leggi e da Contratti Collettivi, nonché al pagamento dei contributi messi a carico del datore di lavoro.
3. Il Manutentore è responsabile, ai fini del presente appalto, del rispetto delle norme di cui al presente punto anche per gli eventuali Subappaltatori a cui facesse ricorso nei limiti previsti dalle leggi e dal presente Capitolato.

Art. 27 – Subappalto/cessione del contratto

1. In costanza di contratto è vietata qualsiasi cessione della fornitura, pena la perdita della cauzione, la risoluzione del contratto e il risarcimento di ogni danno.

2. E' ammesso il subappalto secondo le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Art. 28 - Sanzioni e Penali

1. In caso di ritardo nell'espletamento del servizio di pronto intervento, il Committente procederà all'applicazione di una penale di €100/00 (eurocento/00) per ogni ritardo rilevato e di €100/00 (eurocento/00) per ogni ora eccedente quelle permesse di inizio del pronto intervento, stabiliti dall'art. 20, comma 2 e comma 4 del presente Capitolato.
2. Qualora, in occasione della verifica periodica di cui all'articolo "Verifiche periodiche" del presente Capitolato, l'Ente verificatore emettesse un verbale con divieto di uso dell'impianto, verrà applicata al Manutentore una penale di €100/00 (eurocento/00) per ogni giorno di divieto, fino all'ottenimento del verbale con parere favorevole al funzionamento. Tale penale non verrà applicata nel caso in cui il divieto di uso dell'impianto sia dipeso dalla non esecuzione di lavori non di competenza del Manutentore, non ancora autorizzati dal Committente pur essendo in possesso di relativa segnalazione e/o offerta del Manutentore.
3. Nel caso di oggettivo riscontro di mancata manutenzione accertata dal Committente sui singoli impianti oggetto dell'appalto, verrà applicata una sanzione consistente in €100,00 (eurocento/00) per ogni giorno di mancata manutenzione su ogni impianto; la penalità verrà applicata comunque se il mancato funzionamento dell'impianto si prolunghi per l'intera giornata (per 24 ore) per mancata riparazione o intervento di manutenzione non effettuato nelle 24 ore successive al guasto. La penalità verrà applicata anche per ragioni riconducibili a mancata disponibilità di ricambi o componenti di qualsiasi genere che impediscono la messa in funzione dell'impianto.

Art. 29 - Risoluzione e Recesso

1. L'ASUR Area Vasta n°3 ha facoltà di risolvere il contratto di diritto senza alcuna prefissione di un termine di costituzione in mora ed in qualsiasi altro atto in caso di:
 - fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo e liquidazione coatta amministrativa della ditta;
 - morte dell'appaltatore;
 - frode nell'esecuzione del servizio.
 - Interruzione o sospensione non motivata del servizio per un periodo che raggiunga i due giorni consecutivi.
 - qualora l'impresa aggiudicataria dovesse cumulare una somma delle penalità superiore del 10% l'importo contrattuale;
2. Il Committente, al verificarsi dei sotto elencati inadempimenti da parte dell'appaltatore si riserva di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con costituzione di messa in mora di 15 giorni, nei seguenti casi:
 - Gravi violazioni degli obblighi contrattuali, non eliminate a seguito di ripetuta diffida formale dell'Amministrazione, per un numero massimo di 3 volte;
 - Insufficiente impiego di personale.

3. Resta salvo il diritto dell'Asur Marche AV3 di richiedere il risarcimento dei danni.

Art. 30 - Riservatezza

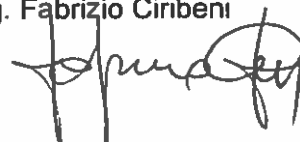
1. Il Manutentore sotto la sua responsabilità si impegna in proprio e per il suo personale a garantire il riserbo di tutte le notizie di cui detto personale venisse in qualsiasi modo a conoscenza concernenti le attività svolte dal committente.

Art. 31 - Controversie

1. Per qualsiasi eventuale controversia le parti accettano l'esclusiva competenza del Foro di Ancona.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ing. Fabrizio Ciribeni





U.O.C. PATRIMONIO, NUOVE OPERE E ATTIVITA' TECNICHE

DISCIPLINARE DI PROCEDURA DI SELEZIONE DEL CONTRAENTE

PROCEDURA DA ESPERIRSI CON RDO SUL MERCATO ELETTRONICO PER L'AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO "SERVIZIO DI MANUTENZIONE QUADRIENNALE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI ELETTRICI ED OLEODINAMICI DELL'ASUR AREA VASTA N. 3" - CIG

Premesse

1. NORME REGOLATRICI E DISCIPLINA APPLICABILE	pag. 3
2. PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO POSTO A BASE DI GARA	pag. 3
3. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA	pag. 4
4. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	pag. 4
5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	pag. 5
6. CAUSE DI ESCLUSIONE SANZIONI E INTEGRAZIONI	pag. 6
7. CHIARIMENTI	pag. 6
8. COMUNICAZIONI	pag. 6
9. SUBAPPALTO	pag. 7
10. ULTERIORI DISPOSIZIONI	pag. 7
11. CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE	pag. 8
12. PAGAMENTO A FAVORE DELL'AUTORITÀ	pag. 10
13. SOPRALLUOGO	pag. 10
14. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE	pag. 10
15. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	pag. 11
16. OFFERTA TECNICO ORGANIZZATIVA.....	pag. 18
17. OFFERTA ECONOMICA	pag. 18
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	pag. 19
19. VERIFICA DEI REQUISITI.....	pag. 22
20. INTEGRAZIONE DOCUMENTALE E VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	pag. 23
21. ADEMPIMENTI PER L'AGGIUDICAZIONE E LA STIPULA DEL CONTRATTO	pag. 23
22. CONTRATTO	pag. 24
23. ULTERIORI PREROGATIVE DI SALVAGUARDIA DELLA STAZIONE APPALTANTE ...	pag. 24
24. ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA APPALTATRICE	pag. 24
25. OBBLIGHI DITTA APPALTATRICE NEI CONFRONTI DEL PERSONALE IMPIEGATO ...	pag. 25
26. FATTURAZIONE E PAGAMENTI	pag. 26
27. OBBLIGHI SULLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	pag. 27
28. FALSITÀ DELLE DICHIARAZIONI	pag. 27
29. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO	pag. 27
30. ONERI FISCALI SPESE CONTRATTUALI	pag. 27
31. FORO COMPETENTE.....	pag. 27
32. INFORMATIVA PRIVACY	pag. 27

Premesse

In esecuzione della Determina Asur n. /DG del, esecutiva ai sensi di legge, relativa all'autorizzazione a contrattare e ad indire Procedura da esperirsi tramite RDO sul Mercato Elettronico per l'aggiudicazione dell'appalto avente ad oggetto **"SERVIZIO DI MANUTENZIONE QUADRIENNALE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI ELETTRICI ED OLEODINAMICI DELL'ASUR AREA VASTA N. 3"**, si invitano gli operatori economici a presentare la propria migliore offerta con l'osservanza delle modalità specificate nel presente Disciplinare ed alle condizioni riportate nel Capitolato Speciale d'Appalto, costituenti parte integrante e sostanziale del presente invito.

L'affidamento in oggetto avverrà mediante procedura negoziata da esperirsi tramite RDO sul Mercato Elettronico con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli art. 36, 58 e 95, co.3 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

CIG

La documentazione di gara comprende:

- 1) Capitolato tecnico
- 2) Disciplinare di gara
- 3) Modello A - Domanda di partecipazione
- 4) Modello B - DGUE
- 5) Modello C - Offerta economica
- 6) Documento di prima informazione e approccio al DUVRI

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il Direttore dell'U.O.C. Patrimonio, Nuove Opere e Attività Tecniche Ing. Fabrizio Ciribeni.

1. NORME REGOLATRICI E DISCIPLINA APPLICABILE

La presente Procedura, finalizzata all'aggiudicazione dell'appalto in oggetto, è regolata:

- a) dalle clausole inserite nella RDO, nel presente documento e nell'ordine di fornitura;
- b) dalle norme presenti nel D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e nel DPR 207/2010 e ss.mm.ii. per la parte ancora vigente;
- c) dalle norme in materia di contabilità dello Stato e dalle norme del Codice Civile per tutto quanto non previsto dal presente documento.

2. PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO POSTO A BASE DI GARA

- ▶ L'appalto ha ad oggetto tutte le prestazioni di manutenzione programmata e a carattere d'urgenza degli impianti di movimentazione verticale, di qualsiasi tipo, installati presso gli edifici la cui manutenzione e gestione è di pertinenza dell'ASUR Area Vasta n. 3 di Macerata come specificamente descritto nell'art. 1 del Capitolato Speciale d'Appalto.
Codice CPV: 50750000-7.
- ▶ La durata dell'appalto è di 48 mesi, a decorrere dalla data del verbale di inizio dell'esecuzione contrattuale indicata in un apposito verbale firmato dalle parti.
- ▶ Alla scadenza, la Stazione Appaltante si riserva a suo insindacabile giudizio di prorogare il contratto di ulteriori 6 mesi.
- ▶ L'importo complessivo stimato dell'appalto posto a base di gara è pari ad € 184.000,00 (IVA esclusa), di cui € 8.800,00 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. In caso di esercizio della

proroga alla scadenza, l'importo contrattuale complessivo presunto sarà pari ad € 207.000,00 (IVA esclusa).

- ▶ L'appalto è finanziato con fondi propri della Stazione Appaltante.

3. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

- ▶ Sono ammessi alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti dal successivo paragrafo 5, tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:
 - operatori economici di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, e le società, anche cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 45, comma 2, del Codice;
 - operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), f) (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) e g) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 45, comma 2, del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice.
- ▶ Ai raggruppamenti temporanei e ai consorzi ordinari di operatori economici si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice.
- ▶ Sono ammessi alla gara gli operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, nonché gli operatori economici di Paesi terzi firmatari degli accordi di cui all'art. 49 del Codice, alle condizioni di cui al presente disciplinare di gara.

4. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

- ▶ **Non è ammessa** la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:
 - le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
 - le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o di cui all'art. 35 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.
- ▶ Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "*black list*" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, **pena l'esclusione dalla gara**, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78).
- ▶ Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, primo periodo, del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete), ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese di rete.
- ▶ Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) (consorzi tra società cooperative, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili), ai sensi dell'art. 48, comma 7, secondo periodo, del Codice e alle imprese indicate per l'esecuzione dall'aggregazione di imprese di rete con organo comune e soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. f), del Codice è **vietato partecipare** in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

► **Requisiti di idoneità professionale**

Ai sensi dell'art. 83 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. i concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso del seguente requisito: iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. competente per territorio ovvero, in caso di sede in uno degli Stati membri, in analogo registro dello Stato di appartenenza secondo le indicazioni disponibili nel registro online dei certificati (e-Certis). In caso di concorrente avente sede in un Paese terzo, firmatario degli accordi di cui all'art. 49 del Codice, tale requisito deve essere dimostrato mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nel Paese nel quale è stabilito.

(INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E PER I CONSORZI)

Il requisito di idoneità professionale (iscrizione alla CCIAA) deve essere posseduto:

- nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE, da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorzianti o aderenti al contratto di rete;
- nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese indicate come esecutrici.

► **Capacità economica e finanziaria:**

I concorrenti devono essere in possesso del requisito di capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 83 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.: l'impresa dovrà essere in possesso di un fatturato per servizi analoghi di almeno 2 volte l'importo annuale (importo annuale: € 184.000,00/4 = 46.000) posto a base di gara negli ultimi tre esercizi (Allegato al Codice XVII parte I).

Tale richiesta è motivata dalla necessità che l'impresa manuttrice abbia un adeguato volume d'affari e la necessaria solidità economica-finanziaria, tali da far presumere l'idoneità allo svolgimento del servizio richiesto, considerato l'elevato numero di impianti da mantenere, la collocazione spazialmente distribuita su un territorio molto esteso e soprattutto la loro strategicità data dall'ubicazione in strutture sanitarie.

N.B. I requisiti di capacità economico/finanziaria devono essere inseriti dall'Operatore Economico nel sistema AVCPass secondo le modalità di seguito indicate nel paragrafo "Verifica requisiti".

► **Capacità tecnica e professionale:**

I concorrenti devono essere in possesso del requisito di capacità tecnica e professionale, ai sensi e con le modalità previste dall'art. 83 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.: l'impresa dovrà elencare i principali servizi effettuati negli ultimi tre anni, con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, pubblici o privati (allegato XVII parte II).

N.B. I requisiti di capacità tecnica e professionale devono essere inseriti dall'Operatore Economico nel sistema AVCPass secondo le modalità di seguito indicate nel paragrafo "Verifica requisiti".

6. CAUSE DI ESCLUSIONE SANZIONI E INTEGRAZIONI

► Con riferimento alle cause di esclusione, soccorso istruttorio, sanzioni e integrazioni si rinvia all'art. 83 comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. ed in particolare:

- le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, del DGUE e delle restanti dichiarazioni sostitutive, con esclusione di quelle afferenti l'offerta tecnica ed economica,

potranno essere sanate ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice, dietro pagamento in favore dell'AV3 della sanzione pecuniaria di seguito indicata. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione.

- b) Ai fini della sanatoria di cui al precedente punto, si assegnerà al concorrente un termine non superiore a dieci giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione.
- c) In caso di inutile decorso del termine di cui al punto b), l'AV3 procederà all'esclusione del concorrente dalla procedura.
- d) Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, l'Autorità ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui sopra, ma senza applicazione di alcuna sanzione.

► A tale riguardo la Stazione Appaltante, per l'appalto in specie, stabilisce:

- la sanzione pecuniaria nella misura del 1/1000 del valore della gara;
- il termine di cinque giorni nel caso in cui il concorrente debba rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni richieste.

7. CHIARIMENTI

► Eventuali richieste di informazioni complementari e/o chiarimenti potranno pervenire fino alle ore 12.00 dell'7^o giorno antecedente a quello previsto per la scadenza delle offerte.

- per chiarimenti di natura tecnica: Sig. Marco Sabbatini - Telefono: 334/6426088 - Posta elettronica: marco.sabbatini@sanita.marche.it
- per chiarimenti di natura amministrativa: Dott.ssa Francesca Paolorosso - Telefono: 0733 894705, 0733/2572878 - Posta elettronica: francesca.paolorosso@sanita.marche.it

Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

► Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile, sempre che le stesse risultino pertinenti alla fase relativa alla gara di appalto, verranno fornite almeno 5 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

► Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura saranno fornite esclusivamente mediante pubblicazione in forma anonima nella sezione "comunicazioni" del portale [acquistinretepa](http://acquistinretepa.it).

8. COMUNICAZIONI

► Salvo quanto disposto nel paragrafo 7 del presente disciplinare (Chiarimenti), tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra l'AV3 e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo di posta elettronica certificata: areavasta3@emarche.it. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate; diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

► In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

9. SUBAPPALTO

- ▶ Ai sensi dell'art. 105 del Codice è ammessa la facoltà di affidare in subappalto le prestazioni oggetto del contratto, previa autorizzazione della Stazione Appaltante, purché:
 - a) il concorrente indichi all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo e la relativa quota, espressa in percentuale, sull'importo contrattuale (nel DGUE compilare PARTE II LETT. D); in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato;
 - b) il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del d.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..
- ▶ Si precisa che la quota percentuale subappaltabile deve essere contenuta entro il limite massimo del 30% dell'importo contrattuale complessivo ai sensi dell'art.105 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..
- ▶ L'AV3 procederà al pagamento diretto del subappaltatore solo nelle ipotesi indicate dall'art.105, co.13, del d.lgs.50/2016 e ss.mm.ii.. Nei restanti casi, i pagamenti saranno effettuati all'appaltatore che dovrà trasmettere all'AV3 U.O.C. Patrimonio, Nuove Opere e Attività Tecniche, entro venti giorni dagli stessi, copia delle fatture quietanzate, emesse dai subappaltatori.

10. ULTERIORI DISPOSIZIONI

- ▶ La gara verrà dichiarata deserta in caso di mancanza assoluta di offerte.
- ▶ Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 97, comma 6, del Codice.
- ▶ È facoltà dell'AV3 di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.
- ▶ L'offerta vincherà il concorrente per 180 giorni dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta.
Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, l'AV3 potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare, con dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata dalla medesima AV3 e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia provvisoria prestata in sede di gara fino alla medesima data.
- ▶ La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.
- ▶ Nei casi indicati all'art. 110, co. 1, del Codice, l'AV3 provvederà a interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla presente procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.
- ▶ Sono ritenute nulle e comunque non valide:
 - le offerte espresse in modo indeterminato e quelle formulate con semplice riferimento ad altra offerta, propria o di altri, o senza comunicazione di somme;
 - le offerte per persone da nominare;
 - le offerte condizionate o comunque quelle sottoposte a condizioni non previste o non conformi alle prescrizioni contenute nel presente Disciplinare, nel Capitolato Speciale o altro idoneo documento;
 - le offerte non sottoscritte dal Legale Rappresentante o da altra persona legittimata ad impegnare il concorrente;

- le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.
- ▶ In caso di offerte uguali l'Amministrazione procederà all'esperimento migliorativo delle proposte economiche attraverso il rilancio di una nuova RDO invitando esclusivamente le Ditte che hanno presentato le offerte migliori ed uguali. L'aggiudicazione sarà a favore della migliore offerta.
- ▶ Si avverte altresì che eventuali verifiche dalle quali risulti che l'operatore economico partecipante in corso di gara o aggiudicatario del servizio non sia in possesso dei requisiti attestati, ferme restando le sanzioni penali previste dalla legge, comporterà rispettivamente l'esclusione dalla gara o la decadenza dall'appalto.
- ▶ E' comunque fatto salvo, da parte dell'Amministrazione Area Vasta 3 ASUR, ogni e qualsiasi provvedimento di autotutela in qualsiasi momento (annullamento, revoca, abrogazione, etc..) che potrà essere posto in essere a suo insindacabile giudizio e per qualsiasi legittimo motivo, secondo i canoni e le modalità previste dalla Legge, senza che i concorrenti possono avanzare richiesta di risarcimento danni e/o lamentare soppressione di interessi legittimi, o di qualsiasi altra specie.

11. CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

- ▶ L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria, sotto forma di cauzione o di fideiussione, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto e precisamente ad € 3.680,00 (euro tremilaseicentoottanta/00).
- ▶ La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:
 - a. in contanti, con versamento intestato a ASUR – Area Vasta n.3 - presso Banca delle Marche - Agenzia n. 2 di Ancona – IBAN: IT 80 E 06055 02600 000000008173 - specificando la causale “Garanzia provvisoria procedura per “SERVIZIO DI MANUTENZIONE QUADRIENNALE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI ELETTRICI ED OLEODINAMICI DELL'ASUR AREA VASTA N. 3” - CIG”. In tale caso si prega di indicare il numero di conto corrente e gli estremi della banca presso cui l'AV3 dovrà restituire la cauzione provvisoria versata, al fine di facilitare lo svincolo della medesima;
 - b. da fideiussione rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività ovvero rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della polizza fideiussoria, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet della Banca d'Italia :
 - <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
 - <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
 - http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-nonlegittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
 e al seguente sito internet dell'Istituto di Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS):
http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp
- ▶ In caso di prestazione della garanzia provvisoria in contanti dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui al comma 3 dell'art. 93 del

Codice, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art.103 del Codice in favore dell'AV3;

- ▶ In caso di prestazione della garanzia provvisoria sotto forma di fideiussione questa dovrà:
 - 1) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta dell'AV3, la garanzia nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
 - 2) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
 - 3) in caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, dovrà riguardare ai sensi dell'art.93, co.1, ultimo periodo del Codice, tutte le imprese del raggruppamento temporaneo ;
 - 4) qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestate a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio, il GEIE;
 - 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Autorità;
 - d. la dichiarazione contenente l'impegno del fideiussore verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art.103 del Codice in favore dell'Autorità valida fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità di cui all'art. 102, comma 2, del Codice o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei servizi risultante dal relativo certificato (in alternativa, si potrà produrre analogo impegno di un fideiussore diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria).
- ▶ Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la cauzione provvisoria verrà svincolata automaticamente nei confronti dell'aggiudicatario, al momento della stipula del contratto, mentre ai sensi dell'art. 93, comma 9, del Codice, verrà svincolata, nei confronti degli altri concorrenti, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.
- ▶ All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dal medesimo articolo.
- ▶ L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, nonché in tutte le altre ipotesi indicate dall'art.93, co.7, del Codice, per le percentuali ivi indicate.
- ▶ Si precisa che:
 - a) in caso di partecipazione in RTI orizzontale, o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, del Codice o aggregazioni di imprese di rete, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario e/o l'aggregazione di imprese di rete siano in possesso della predetta certificazione;

- b) in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;
- c) in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 45, comma 2, del Codice e di aggregazioni di imprese di rete con organo comune e soggettività giuridica, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio/ aggregazione di imprese di rete.

12. PAGAMENTO A FAVORE DELL'AUTORITÀ

- I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, per un importo pari ad € 20,00 (venti/00) scegliendo tra le modalità di cui alla deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 22 dicembre 2015.

Per eseguire il pagamento è necessario iscriversi on-line al Servizio Riscossione Contributi, collegarsi con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la presente procedura.

La mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento potrà essere sanata, ai sensi all'art. 83 comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, previo pagamento all'AV3 della sanzione pecuniaria di cui al paragrafo 6 del presente disciplinare, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

- In caso di mancata sanatoria, l'Autorità procederà all'esclusione del concorrente dalla procedura di gara.

13 SOPRALLUOGO

- Il sopralluogo è facoltativo. Le ditte partecipanti possono effettuare un sopralluogo preliminare conoscitivo degli impianti oggetto di manutenzione, al fine di acquisire conoscenza delle caratteristiche tecniche degli impianti stessi.

- Il sopralluogo dovrà essere effettuato a cura del legale rappresentante o dal direttore tecnico, muniti di documento di riconoscimento e di adeguata documentazione che ne attesti la carica, o altro personale tecnico/amministrativo qualificato dipendente dell'impresa, espressamente delegato dalla stessa.

- Per appuntamenti contattare:

- per gli impianti ubicati nella ex Z.T. n. 8 Luigi Castellucci - tel. 0733/823088 o 320/4354664
- per gli impianti ubicati nella ex Z.T. n. 10 Marco Sabbatini – tel. 334/6426088
- per gli impianti ubicati nella ex Z.T. n. 9 Sergio Trisciani – tel. 335/5886875

14. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

- Il termine di scadenza di presentazione delle offerte è fissato entro le **ore 12,00** del giorno (termine perentorio a pena di esclusione dalla gara), CON MODALITÀ DI INVIO TELEMATICO PREVISTE DAL MEPA (www.acquistinretepa.it).

- La gara si svolgerà con le modalità previste, per la tipologia di procedura in specie, dal MEPA ed in ottemperanza alla normativa vigente in materia di contratti pubblici.

1° FASE:

Apertura e verifica della documentazione amministrativa in seduta pubblica nella data che sarà successivamente comunicata con apposito avviso pubblicato nella sezione “comunicazioni” del portale [acquistinretepa](http://acquistinretepa.it).

2° FASE:

Apertura dell’offerta tecnica e valutazione in seduta riservata da parte della Commissione giudicatrice nominata successivamente all’avvenuta scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, ai sensi dell’art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

3° FASE:

Apertura delle offerte economiche e formazione della graduatoria finale in seduta pubblica nella data che sarà successivamente comunicata con apposito avviso pubblicato nella sezione “comunicazioni” del portale [acquistinretepa](http://acquistinretepa.it).

- ▶ La domanda di partecipazione alla presente procedura di gara è redatta utilizzando il Modello A allegato al presente disciplinare, secondo le prescrizioni ivi contenute.
- ▶ Le dichiarazioni relative all’assenza di motivi di esclusione di cui all’art. 80 del Codice sono rilasciate utilizzando il modello B - Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), allegato al presente disciplinare, secondo le prescrizioni ivi contenute.
- ▶ Tutte le restanti dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara devono essere rilasciate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, in carta semplice.
- ▶ La domanda di partecipazione, il DGUE e le restanti dichiarazioni sostitutive:
 - a. devono essere sottoscritte dal dichiarante (rappresentante legale dell’operatore economico o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente lo stesso); a tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
 - b. potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia conforme all’originale della relativa procura;
 - c. devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ognuno per quanto di propria competenza.
La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000.
- ▶ In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.
- ▶ Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

15. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (da presentarsi FIRMATA DIGITALMENTE)

- 1) **domanda di partecipazione** – redatta secondo il “Modello A” – sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare il concorrente nella presente procedura ed in tal caso va allegata copia

fotostatica di un documento di identità del procuratore e copia conforme all'originale della relativa procura.

Si precisa che:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento/consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

La domanda di partecipazione di cui sopra dovrà altresì contenere la dichiarazione con la quale il concorrente:

- ▶ dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a. delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta.
- ▶ accetta, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara di cui alle premesse del presente disciplinare di gara;
- ▶ indica il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di PEC, posta elettronica non certificata o il numero di fax il cui utilizzo autorizza per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara;
- ▶ attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs.30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
- ▶ indica se ci sono parti dell'offerta sottratte al diritto di accesso.
- ▶ dichiara che l'operatore economico non ha sede/residenza/domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001, oppure che ha sede/residenza/domicilio nei

Paesi inseriti nelle c.d. black list ma è in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14/12/2010 del Ministero Economia e Finanze ai sensi art. 37 del D.L. n. 78 del 03/05/2010;

- 2) **dichiarazione sostitutiva** resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 – redatta utilizzando il **documento di gara unico europeo - DGUE (Modello B)** di cui al Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5.1.2016.

NB per la compilazione del DGUE fare riferimento alle linee guida per la compilazione del modello di gara unico europeo di cui al M INF.REG.REG DECRETI.R.0000003 del 18-07-2016

Con tale dichiarazione il concorrente attesta di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 80, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), commi 2, 4, 5, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l) m) e comma 12, del Codice:

- a. di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione (art. 80, comma 5, lett. c));
- b. di non determinare con la propria partecipazione alla gara una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 del Codice, non diversamente risolvibile (art. 80, comma 5, lett.d));
- c. di non determinare con la propria partecipazione alla gara una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del Codice (art. 80, comma 5, lett. e));
- d. di non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (art. 80, comma 5, lett. f));
- e. che nel casellario informatico delle imprese, tenuto dall'Osservatorio dell'A.N.AC., non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (art. 80, comma 5, lett. g));
- f. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della l. 19 marzo 1990, n.55 o altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa (art. 80, comma 5, lett. h));
- g. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della l. 12 marzo 1999, n. 68 (art. 80, comma 5, lett. i));
- h. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 80, comma 5, lettera l) del Codice;
- i. ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 80, comma 5, lettera m) del Codice;

- j. i) di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;
(oppure)
ii) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, e di aver formulato autonomamente l'offerta;
(oppure)
iii) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, e di aver formulato autonomamente l'offerta.
- k. che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dei contratti pubblici dell'A.N.AC., non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti (art. 80, comma 12, del Codice).

Nella dichiarazione sostitutiva il concorrente dovrà altresì indicare:

- le prestazioni che intende affidare in subappalto (nel DGUE compilare parte II – LETT. D)
- il possesso dei requisiti di **idoneità professionale**: l'iscrizione nel registro della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti Ordini professionali, nel caso in cui tale iscrizione sia prescritta per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto da parte del concorrente, con espressa indicazione della Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, degli estremi d'iscrizione (numero e data), della forma giuridica e dell'attività per la quale è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto della presente procedura di affidamento ovvero di altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza; per i concorrenti non residenti in Italia, l'iscrizione secondo la legislazione nazionale di appartenenza (nel DGUE compilare Parte IV – LETT. A – IDONEITA' – 1)
- il possesso dei requisiti di **capacità economica e finanziaria** (nel DGUE compilare Parte IV – LETT. B - CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA);
- il possesso dei requisiti di **capacità tecnica e professionale** (nel DGUE compilare Parte IV – LETT. C - CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI).

Si precisa che:

1. ■ le attestazioni di cui al presente paragrafo, nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta, utilizzando ciascuno il DGUE;
2. ■ le attestazioni di cui al presente paragrafo, nel caso di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre, utilizzando ciascuno il DGUE;
3. ■ le attestazioni relative ai requisiti di cui di cui all'art. 80, co. 1 e 2, del Codice, devono riferirsi ai seguenti soggetti: titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; socio o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari o direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale

rappresentanza, di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci (nel DGUE compilare Parte III LETT. A - MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI);

4. ■ le attestazioni relative al requisito di cui all'art. 80, co. 1, devono riferirsi anche a ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 80, co. 3, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per gli altri tipi di società o consorzio: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza, soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci). Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci. In tali casi l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata (nel DGUE compilare Parte III LETT.A - MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI).

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono essere riferite anche agli amministratori e direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 3, del Codice

1. dichiarazione sostitutiva con la quale il curatore fallimentare autorizzato all'esercizio provvisorio ovvero l'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale attesta di essere stato autorizzato/a dal giudice delegato a partecipare alle procedure di affidamento di concessioni e appalti ovvero a essere affidatario di subappalto [*indicando il provvedimento di fallimento o di ammissione al concordato, il provvedimento di autorizzazione all'esercizio provvisorio e il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare e specificando il numero dei provvedimenti e il Tribunale che li ha rilasciati*];
2. dichiarazione sostitutiva con la quale il curatore fallimentare autorizzato all'esercizio provvisorio ovvero l'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale attesta che non ricorre la fattispecie di cui all'art. 110 comma 5

(oppure)

nel caso di cui all'art. 110, comma 5, del Codice:

- a dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti richiesti per l'affidamento dell'appalto;
- b. dichiarazione, redatta secondo il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5.1.2016 - resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 - con la quale attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e il possesso di tutte le risorse e i requisiti richiesti per l'affidamento dell'appalto

- c. dichiarazione sostitutiva con cui l'impresa ausiliaria si obbliga verso il concorrente e verso l'AV3 a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliata nei casi indicati dall'art. 80, comma 5, del Codice;
- d. dichiarazione sostitutiva con cui l'impresa ausiliaria attesta di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del Codice;
- e. copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso nei casi indicati dall'art. 80, comma 5, del Codice;

4) **documento attestante la prestazione della cauzione provvisoria** di cui al paragrafo 10, con allegata la dichiarazione, di cui all'art. 93, comma 8, del Codice, concernente l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva.

Nel caso in cui la cauzione provvisoria venga prestata in misura ridotta, ai sensi del comma 7 dell'art. 93 del Codice), dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente attesta il possesso del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 ovvero copia conforme della suddetta certificazione ovvero attesta il possesso dei requisiti richiesti per le altre riduzioni previste dal succitato art.93, co.7 del Codice;

5) **Attestazione versamento a favore ANAC;**

6) **PASSOE** rilasciato dal servizio AVCPASS dopo che l'operatore economico avrà preventivamente indicato a sistema il CIG della presente procedura di affidamento cui intende partecipare, ex art. 2, punto 3.b, della Deliberazione AVCP n. 157 del 17/02/2016.

7) **Copia del Disciplinare di procedura di selezione del contraente, timbrato e firmato** dal Titolare/Legale Rappresentante dell'Impresa (o procuratore autorizzato a norma di legge) per presa visione e accettazione delle clausole in esso contenute; nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese tale documentazione dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti delle singole Imprese;

8) **Copia del Capitolato Speciale d'Appalto, timbrato e firmato** dal Titolare/Legale Rappresentante dell'Impresa (o Procuratore autorizzato a norma di legge) per presa visione e accettazione delle clausole in esso contenute;

9) **D.U.V.R.I. timbrato e firmato** dal Titolare/Legale Rappresentante dell'Impresa (o Procuratore autorizzato a norma di legge) per presa visione e accettazione di quanto in esso contenuto;

(INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CHE PARTECIPANO IN FORMA ASSOCIATA)

10) **per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane:**

- ▶ atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate qualora gli stessi non siano rinvenibili mediante accesso alla banca dati della Camera di Commercio;
- ▶ dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/i per i quale/i il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

11) nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito

- ▶ mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, nella forma prescritta, prima della data di presentazione dell'offerta;
- ▶ dichiarazione in cui si indica ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici raggruppati

12) nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti

- ▶ atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, qualora gli stessi non siano rinvenibili mediante accesso alla banca dati della Camera di Commercio, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo
- ▶ dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

13) nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti

- ▶ dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;
 - c. le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice.

14) nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5

- ▶ copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'amministrazione digitale (di seguito, CAD) con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- ▶ dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;
- ▶ dichiarazione che indichi le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

15) nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5

- ▶ copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

16) nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti

► copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

(o in alternativa)

► copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
- c) le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

16. OFFERTA TECNICO-ORGANIZZATIVA (documentazione da presentarsi FIRMATA DIGITALMENTE)

► L'offerta tecnico-organizzativa deve contenere a pena di esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

- **Relazione sulla "Modalità di Riduzione Tempi di intervento";**
- **Relazione sulla "Qualità del servizio e capacità organizzativa".**

► Le Relazioni Tecniche:

- a) dovranno essere presentate su fogli singoli di formato DIN A4, non in bollo, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine;
- b) dovranno essere contenute entro le 6 pagine (12 facciate) per entrambe le relazioni complessivamente;
- c) dovranno essere redatte in carattere Arial di dimensione 12 (dodici) pt e interlinea singola.

► Non verranno prese in considerazione le pagine eccedenti il numero massimo previsto.

► L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

► Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 15 punto 1).

17. OFFERTA ECONOMICA (documentazione da presentarsi FIRMATA DIGITALMENTE)

► L'offerta dovrà essere redatta, in forma libera, seguendo lo Schema indicativo di offerta economica predisposto da questa Amministrazione (Modello C) e deve contenere i seguenti elementi:

- a) **RIBASSO % SULL'IMPORTO A BASE D'ASTA** in cifra e lettera;
- b) la stima dei costi relativi alla sicurezza di cui all'art. 95, comma 10, del Codice;

- ▶ Il prezzo offerto, costituito, in caso di ribasso %, dalla base d'asta ribassata, dovrà essere omnicomprensivo di tutti gli oneri previsti a carico dell'aspirante appaltatore nel presente Disciplinare e nel Capitolato Tecnico.
- ▶ L'offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 15 punto 1).
- ▶ L'offerta economica è il primario documento fondamentale e come tale la sua assenza comporta l'immediata esclusione dalla gara.
- ▶ Non saranno ammesse offerte parziali o subordinate, anche indirettamente, a riserve e/o condizioni, né offerte in aumento (sono automaticamente escluse le offerte al rialzo).
- ▶ L'impresa è obbligata alla propria offerta economica per un periodo di gg. 180 decorrenti dal termine per la presentazione delle offerte. Qualora necessario, la Stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

- ▶ L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli art. 36, 58 e 95, co.3 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii secondo , secondo la seguente ripartizione dei punteggi:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	40
Offerta economica	60
TOTALE	100

- ▶ I punteggi saranno attribuiti da una Commissione nominata dall'AV3 ai sensi dell'art. 77, comma 12 del Codice, sulla base dei criteri tecnici e degli elementi di valutazione di seguito indicati
- ▶ L'Amministrazione si riserva di valutare la congruità delle offerte prima di procedere all'aggiudicazione.

<p><i>Elementi qualitativi (max 30 Punti)</i></p>	<p>Il punteggio relativo al parametro "qualità" sarà attribuito dalla Commissione, dopo valutazione della documentazione tecnica, applicando la seguente formula:</p> $C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$ <p>dove:</p> <p>C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a); n = numero totale dei requisiti; W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i); V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno; Σ_n = sommatoria.</p> <p>in base ai seguenti parametri:</p>						
	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="background-color: #cccccc;">PARAMETRI</th> <th style="background-color: #cccccc;">Punti Max</th> <th style="background-color: #cccccc;">Punti Min*</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="height: 20px;"> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	PARAMETRI	Punti Max	Punti Min*			
PARAMETRI	Punti Max	Punti Min*					

	<p>- Riduzione Tempi di intervento (max 20 punti) con riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Chiamate per passeggeri intrappolati in cabina (Art. 20.2 del C.S.A.) = massimo 4 punti; • Chiamate intervento per guasto - senza passeggeri intrappolati in cabina (Art. 20.2 del C.S.A.) = massimo 4 punti; • Proposta per contenimento dei tempi di riparazione, per fattispecie ricomprese nel canone, degli impianti elevatori in stato di fermo per guasto o rottura dei componenti elettromeccanici compreso l'approvvigionamento del materiale proprio del fornitore = massimo 12 punti. 	20		
	<p>- Qualità del servizio e capacità organizzativa (max 20 punti) con riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrizione struttura organizzativa che impresa intende mettere a disposizione per la migliore esecuzione delle attività contrattuali = massimo 4 punti • Indicazione servizi analoghi prestati nel triennio precedente in Strutture Sanitarie per acuti = massimo 6 punti • Descrizione della politica e delle procedure attuative di mantenimento e di ottimizzazione della gestione ambientale che l'impresa adotta all'interno della propria struttura con particolare riferimento a riduzione emissione sostanze inquinanti dei propri automezzi, smaltimento di sostanze pericolose, di batterie esauste, di apparati obsoleti e di materiali di risulta ferrosi, plastici, di rame, riutilizzo oli esausti e riduzione dei rischi da incidente = massimo 4 punti • Proposta di soluzioni tecniche migliorative e di servizi aggiuntivi offerti gratuitamente a costo zero alla stazione appaltante = massimo 6 punti. 	20		
	Punteggio Qualità TOTALE	40		-
<p>(*) punti minimi di ammissibilità Il punteggio dell'offerta tecnica viene assegnato in base al sistema del "confronto a coppie" tra le offerte presentate. Ciascun commissario confronta l'offerta di ciascun concorrente indicando quale offerta preferisce e il grado di preferenza variabile tra 1 e 6 secondo quanto segue:</p>				

	Giudizio Coefficienti	V(x)i
	Nessuna preferenza	1
	Preferenza minima	2
	Preferenza piccola	3
	Preferenza media	4
	Preferenza grande	5
	Preferenza massima	6
	<p>Al termine dei confronti si attribuiscono i punteggi secondo il seguente criterio: si trasforma, per ciascun commissario, la somma dei coefficienti di attribuiti mediante il “confronto a coppie”, in coefficienti variabili tra zero ed uno e si calcola la media dei coefficienti di ciascun commissario attribuendo uno al concorrente che ha ottenuto il coefficiente più alto e agli altri concorrenti un punteggio conseguentemente proporzionale al coefficiente raggiunto</p>	
PREZZO (max 60Punti)	<p>Il punteggio dell’offerta economica viene assegnato sulla base del ribasso percentuale offerto sull’importo posto a base di gara al netto degli oneri della sicurezza. Il punteggio attribuito alle offerte è calcolato tramite un’interpolazione lineare tra la migliore offerta presentata (cui è attribuito il punteggio massimo) e la peggiore offerta ammissibile (cui è attribuito punteggio pari a zero)</p> $V(a)i = R_a/R_{max}$ <p>Dove:</p> <p>V(a)i = coefficiente della prestazione dell’offerta ((a) rispetto al requisito (i), variabile tra 0 ed 1;</p> <p>R(a) = Valore (ribasso) offerto dal concorrente</p> <p>Rmax = Valore (ribasso) dell’offerta più conveniente</p> <p>Quando il concorrente (a) non effettua alcuno sconto R(a) assume il valore 0, così come il coefficiente V(a)i; mentre per il concorrente che offre il maggiore sconto V(a)i assume il valore 1.</p> <p>Tale coefficiente andrà poi moltiplicato per punteggio massimo attribuibile.</p>	

- ▶ Effettuate le valutazioni tecniche per l’attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi ed attribuiti i coefficienti agli elementi quantitativi, si determina la graduatoria finale sulla base del metodo aggregativo compensatore.
- ▶ Saranno escluse dalla gara le ditte che abbiano presentato una documentazione insufficiente che impedisca una corretta e completa valutazione di quanto proposto.

DOCUMENTI DA PRODURRE:

1. **Relazione contenente modalità di “Riduzione Tempi di intervento”**, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore che riporta l’offerta di tempistica di intervento in riduzione riferita a:
 - **Chiamate per passeggeri intrappolati in cabina** = massimo 4 punti all’offerta migliore espressa in termini di riduzione (rispetto al tempo massimo previsto all’Articolo 20.2 del C.S.A) del numero di minuti di intervento dalla segnalazione;
 - **Chiamate intervento per guasto** - senza passeggeri intrappolati in cabina (previsto dall’Articolo 20.2 del C.S.A.) = massimo 4 punti all’offerta miglior espressa in termini di numero di minuti per l’effettuazione del sopralluogo dalla segnalazione.
 - **Proposta per contenimento dei tempi di riparazione, per fattispecie ricomprese nel canone**, degli impianti elevatori in stato di fermo per guasto o rottura dei componenti elettromeccanici compreso l’approvvigionamento del materiale proprio del fornitore. = massimo 12 punti all’offerta migliore espressa in termini di giorni.
2. **Relazione sulla qualità del servizio e capacità organizzativa**, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore che illustra:
 - La struttura organizzativa che l’impresa intende mettere a disposizione per l’esecuzione delle attività contrattuali = massimo 4 punti;
 - Indicazione servizi analoghi prestati nel triennio precedente in Strutture Sanitarie per acuti = massimo 6 punti;
 - La politica e le procedure attuative di mantenimento e di ottimizzazione della gestione ambientale che l’impresa adotta all’interno della propria struttura con particolare riferimento alla riduzione dell’emissione di sostanze inquinanti dei propri automezzi, di smaltimento di sostanze pericolose, di batterie esauste, di apparati obsoleti e di materiali di risulta ferrosi, plastici, di rame, riutilizzo oli esausti e riduzione dei rischi da incidente = massimo 4 punti;
 - Proposta di soluzioni tecniche migliorative e di servizi aggiuntivi offerti gratuitamente a costo zero alla stazione appaltante = massimo 6 punti.

19. VERIFICA DEI REQUISITI

- ▶ Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall’art. 216 comma 13 del D.Lgs. 50/2016, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per la partecipazione alla presente procedura di selezione del contraente verrà acquisita, presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici “BDNCP”, attraverso l’utilizzo del sistema “AVCPass” con le modalità previste dalla Deliberazione AVCP n. 157 del 17/02/2016.
- ▶ L’operatore economico, dopo la registrazione al servizio AVCPASS, indica a sistema il CIG della procedura di affidamento cui intende partecipare. **Il sistema rilascia all’operatore economico un “PASSOE” da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa.** Fermo restando l’obbligo per l’operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento, il “PASSOE” rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte delle stazioni appaltanti/enti aggiudicatori.

- ▶ Con espresso riferimento alla comprova dei requisiti di carattere economico finanziario e tecnico-organizzativo i documenti verranno acquisiti dal sistema in ordine alle tipologie previste all'art. 6, commi 2 e 3, della Deliberazione AVCP, facendo presente che, ai sensi del comma 4, per quanto non espressamente ricompreso nell'ambito dei precedenti commi 2 e 3, la documentazione è inserita nel sistema dagli operatori economici.

20. INTEGRAZIONE DOCUMENTALE E VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

- ▶ Ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., la Stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere ai concorrenti di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto di certificati, documenti o dichiarazioni presentati.

Tale facoltà viene esercitata dalla Stazione appaltante valutata l'irregolarità riscontrata, i tempi del procedimento e nel rispetto del principio della parità di trattamento. Tale esercizio in concreto non può, comunque, determinare una alterazione della par condicio delle imprese, attraverso una modifica dell'offerta incidente su elementi o formalità essenziali della stessa.

- ▶ La verifica delle offerte anormalmente basse avviene nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 97 del Codice attraverso la seguente procedura:
 - a) si richiede per iscritto all'offerente di presentare le giustificazioni; la richiesta potrà indicare le componenti specifiche dell'offerta ritenute anormalmente basse ed invitare l'offerente a fornire tutte le giustificazioni che ritenga utili;
 - b) si assegna all'offerente un termine non inferiore a 15 giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle giustificazioni;
 - c) il RUP, unitamente alla Commissione, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite, e ove non le ritenga sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, chiede per iscritto ulteriori precisazioni assegnando un termine non inferiore a 5 giorni dalla richiesta per la presentazione delle stesse, comunicando, allo stesso, altresì la data fissata per la valutazione delle giustificazioni fornite;
 - d) potrà essere esclusa l'offerta a prescindere dalle giustificazioni dell'offerente qualora questi non presenti le giustificazioni o le precisazioni richieste entro il termine stabilito;
 - e) verrà esclusa l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, risulti, nel suo complesso, inaffidabile.

21. ADEMPIMENTI NECESSARI ALL'AGGIUDICAZIONE ED ALLA STIPULA DEL CONTRATTO

- ▶ L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di gara indicati dagli artt. 80 e 85, comma 5, del Codice.
- ▶ Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato a favore del concorrente collocato al primo posto della graduatoria provvisoria, lo stesso verrà aggiudicato al concorrente secondo classificato.
- ▶ In caso di ulteriore impossibilità, l'appalto sarà aggiudicato al concorrente/i successivamente collocato/i nella graduatoria finale.
- ▶ La stipulazione del contratto è comunque subordinata alla presentazione di **garanzia fideiussoria** definitiva nella misura del 10% (dieci per cento) del corrispettivo contrattuale, IVA esclusa, ovvero delle ulteriori percentuali nelle ipotesi indicate dall'art. 103, co. 1, del Codice. L'importo della garanzia può essere ridotto nelle misure indicate dall'art.93, co.7, del Codice, come richiamato dall'art.103. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la

rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, co.2, del codice civile, e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Autorità;

- ▶ La Ditta aggiudicataria deve aver assolto tutti gli adempimenti relativi agli obblighi di regolarità contributiva. L'amministrazione procedente effettuerà i prescritti controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'articolo 71 del medesimo testo unico di cui al d.P.R. n. 445 del 2000.
- ▶ In caso di mancata stipula del contratto per carenza, da parte dell'aggiudicatario, dei requisiti di partecipazione richiesti, si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria.

22. CONTRATTO

- ▶ il contratto con l'Operatore Economico, risultato aggiudicatario dopo l'espletamento della Procedura, regolato dalle condizioni e clausole individuate nella RDO e generato dal sistema MEPA, sarà firmato dal punto ordinante.
- ▶ Con l'invio della propria offerta il Fornitore accetta integralmente tutte le condizioni particolari di contratto previste dall'Ente aggiudicatore.

23. ULTERIORI PREROGATIVE DI SALVAGUARDIA DELLA STAZIONE APPALTANTE

- ▶ A titolo di legge speciale ed in termini di auto - tutela amministrativa, si dispongono le seguenti ulteriori clausole di salvaguardia di prassi consolidata:
 - *La stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione in caso di offerte non ritenute idonee all'accoglimento sotto l'aspetto tecnico/ normativo, ovvero non ritenga congrui i prezzi di offerta o qualora vengano a modificarsi le condizioni economiche e/o normative che costituivano i presupposti giustificativi della procedura di affidamento del servizio beni oggetto della presente RDO da parte dell'Amministrazione, dandone idonea e sostanziale motivazione alle imprese concorrenti;*
 - *La stazione appaltante si riserva comunque, entro i limiti consentiti dalla normativa vigente in termini di auto - tutela amministrativa – e nel rispetto dei principi di rango costituzionale di imparzialità e buona amministrazione – di adottare ogni e qualsiasi provvedimento motivato di sospensione, annullamento, revoca ed abrogazione della presente RDO dandone comunicazione alle imprese concorrenti.*
 - *La recente entrata in vigore del D. Lgs. 50/2016 ha indotto necessariamente le Stazioni Appalti a rielaborare la propria documentazione di gara per adeguarla alla nuova normativa; pertanto "norme in contrasto" eventualmente presenti "residualmente" all'interno della documentazione di gara sono da considerarsi "nulle" e pertanto "automaticamente sostituite" da quelle vigenti.*

24. ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA APPALTATRICE

- ▶ Sono a carico dell'appaltatore gli oneri e obblighi indicati nei punti che seguono, senza diritto ad alcun corrispettivo oltre quello contrattuale. Si precisa che per termine "...a carico di..." si intende che il destinatario di tale locuzione dovrà provvedere totalmente all'incombenza oltre al sostenimento integrale del relativo onere di spesa.
- ▶ Sono a carico gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale eventualmente occupato nelle prestazioni dei servizi inclusi nell'appalto.
- ▶ Sono a carico gli obblighi verso i citati dipendenti, in base alle disposizioni legislative vigenti, in materia di lavoro e assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi. La ditta

affidataria del servizio si obbliga ad attuare nei confronti dei dipendenti occupati nelle prestazioni indicate condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro.

- ▶ Sono a carico i risarcimenti degli eventuali danni che, in dipendenza del modo di esecuzione dei servizi inclusi nell'appalto, fossero arrecati a proprietà pubbliche o private, restando liberi ed indenni la amministrazione ed il suo personale.
- ▶ E' a carico l'adozione, nell'esecuzione dei servizi citati, di tutti i procedimenti e cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e i terzi.

25. OBBLIGHI DELLA DITTA APPALTATRICE NEI CONFRONTI DEL PERSONALE IMPIEGATO

- ▶ In relazione alle attività oggetto di appalto la ditta dovrà:
 - a) Provvedere a tutti gli adempimenti di legge relativi al rapporto di lavoro del proprio personale, in particolare:
 - l'appaltatore è tenuto all'integrale rispetto delle norme sulla sicurezza dei lavoratori secondo la normativa vigente in materia; egli si obbliga ad applicare tutte le norme ed osservare tutte le leggi e i regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, ivi comprese tutte le norme contenute nel C.C.N.L. di categoria e negli accordi locali integrati della stessa in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge il servizio;
 - l'appaltatore si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del presente contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni;
 - l'appaltatore si obbliga a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione;
 - gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro citati vincolano il Fornitore anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto.
 - b) Far fronte ad ogni qualsiasi responsabilità risarcitoria inerente allo svolgimento delle prestazioni che possa eventualmente derivare da danni causati agli immobili, a cose, agli utenti o a terzi, personale compreso, esonerando con la presente l'Area Vasta n. 3 da qualsiasi responsabilità penale, civile ed amministrativa, purché queste non siano imputabili o derivanti da inadempienze da parte della stessa AREA VASTA n. 3.
 - c) Assicurare i requisiti igienico-sanitari, assicurativi, di riservatezza previsti dalla normativa vigente.
- ▶ La ditta si obbliga a dare immediata comunicazione all'Amministrazione interessata, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al Contratto.
- ▶ La ditta si impegna espressamente a sollevare e tenere indenne l'Amministrazione, da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

26. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

- ▶ Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto, previa verifica della regolarità contributiva dell'impresa sarà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato ed integrato dal d.lgs. 9 novembre 2012, n. 192. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13 agosto 2010, n. 136.
- ▶ La fattura della fornitura effettuata dovrà:
 - a) indicare il numero e la data dell'ordine;
 - b) essere intestata all'Azienda Sanitaria Unica Regionale – Via Oberdan n. 2 – 60131 Ancona P.IVA IT02175860424;
 - c) essere trasmessa, in adempimento alle norme sulla “fatturazione elettronica”, ex Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013 e Legge 244/2007 art. 1 commi 209-214, avviabile dal 31/03/2015 ai sensi del D.L. 66/2014, la fattura dovrà essere trasmessa in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A (“Formato della Fattura elettronica”) del DM n. 55/2013; per le finalità di cui sopra si precisa che il Codice Unico Ufficio è un'informazione obbligatoria della fattura elettronica e rappresenta l'identificativo univoco indispensabile al Sistema di Interscambio (SdI) ed allo Snodo Regionale Marche per recapitare correttamente la fattura all'ufficio destinatario; Il Codice Univoco Ufficio dell'Area Vasta 3 è: 0SH9XI
- ▶ Ogni singola fattura dovrà recare le seguenti indicazioni: a) gli estremi della Determina di Aggiudicazione definitiva, della notifica di aggiudicazione e del contratto stipulato – b) l'indicazione della denominazione dell'Area Vasta ordinate – c) il C.I.G. richiesto e comunicato dalla Stazione Appaltante ai fini degli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, ex art. 3, comma 5, della Legge 136/2010 – d) le coordinate bancarie del c/c dedicato comunicate dall'operatore economico ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge 136/2010.
- ▶ L'importo delle predette fatture verrà corrisposto dall'Amministrazione secondo la normativa vigente in materia di contabilità dello Stato e bonificato sul conto corrente bancario dedicato, intestato all'Appaltatore.
- ▶ L'Appaltatore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente noto all'Amministrazione, le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito di cui sopra; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, l'Appaltatore non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
- ▶ La liquidazione ed il successivo pagamento della fattura saranno sempre subordinati alla regolare esecuzione contrattuale nel periodo considerato, oltre che all'esito positivo delle verifiche sugli adempimenti contributivi (DURC) e del pagamento delle cartelle previe verifiche ex Circolare 6/8/2007 n. 28 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.
- ▶ In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, la fatturazione dovrà avvenire a cura della sola ditta mandataria e non da parte delle imprese mandanti; in caso di subappalto, la fatturazione dovrà avvenire a cura del solo appaltatore e non da parte delle imprese subappaltatrici.
- ▶ L'applicazione delle penali, ovvero ogni eventuale altro indennizzo o rimborso contrattualmente previsto, avverrà, ove possibile, trattenendo l'importo relativo dal pagamento di fatture non ancora pagate.

27. OBBLIGHI SULLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

- ▶ Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3 della vigente Legge 136/2010, l'Operatore Economico aggiudicatario, con il quale avverrà la stipula del contratto, assumerà inderogabilmente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari imposti dall'art. 3 della citata Legge 136/2010.
- ▶ Si ribadisce che è tassativamente prescritto che i soggetti di cui al comma 1 dell'art. 3 della Legge 136/2010, comunichino alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1, nei termini ivi indicati, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi; gli stessi soggetti provvederanno, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.
- ▶ Come sancito dall'art. 3, comma 9 bis, della Legge 136/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

28. FALSITÀ DELLE DICHIARAZIONI

- ▶ Qualora a seguito delle verifiche di veridicità della dichiarazioni autocertificate, dopo l'affidamento del servizio, l'ASUR – AREA VASTA N. 3 accerti che il soggetto affidatario della medesima ha fornito false dichiarazioni, darà avvio al procedimento di decadenza dall'appalto ai sensi di legge, dandone comunicazione scritta al medesimo soggetto assegnando allo stesso un termine non inferiore a quindici giorni per consentire la presentazione di memorie difensive scritte.
- ▶ Il provvedimento motivato di decadenza dall'appalto comporta la segnalazione alla competente Autorità Giudiziaria.

29. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO

- ▶ Qualora l'impresa commetta violazioni degli obblighi assunti o in caso di grave inadempienza, ASUR Marche Area Vasta n. 3 di Macerata avrà la facoltà di risolvere il contratto ipso-facto et de jure, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale notificata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di ogni altra formalità legale, con acquisto in danno ed applicazione della penalità prevista per la fornitura non eseguita.
- ▶ L'azienda committente, in caso di risoluzione del rapporto contrattuale, si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione della fornitura alla ditta che segue nella graduatoria di merito.

30. ONERI FISCALI SPESE CONTRATTUALI

- ▶ Sono a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali e gli oneri fiscali ad eccezione di quelli che fanno carico all'Amministrazione Contraente per legge.
- ▶ Le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e pertanto trattasi di operazioni soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto, ai sensi del d.P.R. 633/1972 e successive modifiche ed integrazioni.

31. FORO COMPETENTE

- ▶ Fermo restando quanto previsto dal D.lgs 163/2006 e s.m.i., la competenza a dirimere eventuali controversie tra la stazione appaltante e l'aggiudicatario è attribuita al Foro di Ancona.

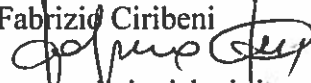
32. INFORMATIVA PRIVACY

- ▶ Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 si precisa che i dati richiesti ai fini della gara sono da conferire obbligatoriamente ai fini dell'espletamento della gara e verranno trattati, anche

elettronicamente, per le esigenze amministrative connesse alla gara medesima dal personale dipendente addetto al procedimento amministrativo; per quanto concerne i diritti dell'interessato si rinvia al contenuto integrale del titolo II del citato D.Lgs 196/2003.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ing. Fabrizio Ciribeni



Per integrale presa visione ed **espressa accettazione** delle norme e condizioni legittime contenute nel presente Disciplinare di Gara in tutte le sue parti e nei suoi allegati, nel Capitolato Speciale d'Appalto in tutte le sue parti e nei suoi allegati, e, comunque, di tutte le disposizioni che concernono la fase esecutiva del contratto:

LUOGO		DATA	
NOME E COGNOME <i>(scritto in stampatello)</i>		FIRMA <i>(per esteso e leggibile)</i>	
↓		↓	
CARICA O QUALIFICA <i>(scritto in stampatello)</i>			

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

PROCEDURA DA ESPERIRSI CON RDO SUL MERCATO ELETTRONICO PER L'AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO "SERVIZIO DI MANUTENZIONE QUADRIENNALE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI ELETTRICI ED OLEODINAMICI DELL'ASUR AREA VASTA N. 3" - CIG

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____

a _____ in qualità di (**barrare la casella che interessa**):

Titolare o Legale rappresentante

Procuratore, come da procura generale/speciale in data ___/___/___ a rogito Notarile
_____, n. _____ (allegata in originale o copia conforme)

dell'Impresa/Cooperativa Sociale _____

con sede legale in _____ cap _____ (Prov. _____)

Via _____ n. _____ Tel. n. _____ / _____

Fax n. _____ / _____ indirizzo PEC: _____

Codice fiscale n. _____ Partita IVA n _____

CHIEDE

di partecipare alla gara di cui all'oggetto in qualità di:

- Impresa individuale (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. a);
- Società, specificare tipo _____;
- Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- Consorzio tra imprese artigiane (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- Consorzio stabile (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. c);
- Mandataria di un raggruppamento temporaneo (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. d);
 - tipo orizzontale tipo verticale tipo misto
 - costituito
 - non costituito;
- Mandataria di un consorzio ordinario (lett. e, art. 34, D.Lgs. 163/2006);
 - costituito
 - non costituito;
- Aggregazione di imprese di rete (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. e);
 - dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica;
 - dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica;
 - dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria;
- GEIE (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett.g);

a tal fine
DICHIARA:

1. di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a. delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta.
2. di accettare, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella RDO e nella documentazione di gara;
3. che tutti i documenti di appalto sono sufficienti ed atti ad individuare completamente il servizio oggetto dell'appalto ed a consentire l'esatta valutazione di tutte le prestazioni e relativi oneri connessi, conseguenti e necessari per l'esecuzione a regola d'arte;
4. di possedere tutte le abilitazioni/requisiti previste dalla vigente normativa per il servizio oggetto dell'appalto;
5. di aver tenuto conto, nel predisporre l'offerta, degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro;
6. di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e se cooperativa anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla data dell'offerta alla categoria e nella località in cui si svolgono i servizi ed a rispettare le norme e procedure previste dalla L. n.55 del 19/03/1990 e ss.mm.ii.;
7. di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante le prestazioni, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatte salve quelle previste da disposizioni normative in materia;
8. di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs.30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
9. di autorizzare l'invio delle comunicazioni inerenti alla procedura di gara all'indirizzo PEC _____ e di eleggere domicilio al seguente indirizzo

10. (in caso di partecipazione alla procedura di gara di operatori economici con idoneità plurisoggettiva), che la percentuale di servizi che verrà reso da ciascun componente :

Denominazione impresa	parte del servizio che sarà eseguita dal singolo componente

- 11 (nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.) di concorrere per i seguenti consorziati (indicare denominazione, ragione sociale, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato):

12. (nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito) che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo all'impresa: _____ e dichiara di assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE. Inoltre prende atto che è vietata qualsiasi modificazione

alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera d), e), f e g) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta;

13. di precisare che, nell'ambito della documentazione prodotta per concorrere alla gara in oggetto, per quanto previsto dall'art. 53, c. 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.:

non è presente alcun documento che possa contenere dati riconducibili a riservatezza di natura tecnica e/o commerciale e pertanto di autorizzare l'ostensione dei documenti a chi ne abbia legittimo interesse e diritto;

Oppure

che nei seguenti documenti presentati a corredo dell'offerta _____ vi sono i seguenti segreti tecnici _____ motivati da _____ e comprovati da _____ ed i seguenti segreti commerciali _____ motivati da _____ e comprovati da _____ (numerare ed elencare detti documenti, redigendo, per ognuno di essi, motivata e comprovata dichiarazione, da trascrivere nel seguito del presente foglio o da allegare a parte):

14. e pertanto di autorizzare l'ostensione dei restanti documenti a chi ne abbia legittimo interesse e diritto;
15. di impegnarsi ad osservare l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., a pena di nullità assoluta del contratto.
16. di impegnarsi, ai sensi dell'art. 2, c. 3 del DPR 16.4.2013, n. 62, a far rispettare ai propri dipendenti gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento per i dipendenti pubblici;
17. (solo in caso di un'aggregazione di imprese aderenti ad un contratto di rete di cui all'art. 45, comma 1 lett. f), D.Lgs. 50/2016) che ai sensi dell'art. 48, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in qualità di impresa retista indicata/mandataria/mandante, di non partecipare alla presente gara in qualsiasi altra forma prevista dal medesimo Decreto (cfr. Determinazione AVCP n. 3/2013);
18. (solo in caso di rete d'impresa con organo comune e soggettività giuridica) che in qualità di organo comune,
- impegna tutte le imprese retiste aderenti al medesimo contratto, presentando la copia del contratto di rete, ovvero
 - fermo restando la presentazione della copia del contratto di rete, NON impegna tutte le imprese retiste aderenti al medesimo contratto ed INDICA, pertanto, la denominazione ed il codice fiscale delle sole imprese retiste con le quali concorre _____

DICHIARA altresì

19. PAESI INSERITI NELLE BLACK LIST DI CUI AL DECRETO DEL MINISTRO DELLE FINANZE DEL 4 MAGGIO 1999 E AL DECRETO DEL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DEL 21 NOVEMBRE 2001:

che l'operatore economico da me rappresentato non ha sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001

che l'operatore economico da me rappresentato ha sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 ma è in possesso/è in corso il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del ministero dell'economia e delle finanze;

(luogo, data)

Firma

(timbro e firma leggibile)

N.B.: In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese di rete o GEIE, non ancora costituiti, la presente istanza dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di ciascun soggetto del RTI/consorzio/aggregazione di imprese/GEIE

firma _____ per l'Impresa _____
(timbro e firma leggibile)

firma _____ per l'Impresa _____
(timbro e firma leggibile)

firma _____ per l'Impresa _____
(timbro e firma leggibile)

N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del/i soggetto/i firmatario/i.

*N.B. ogni pagina del presente modulo dovrà essere corredato di timbro della società e sigla del legale rappresentante/procuratore
Qualora la documentazione venga sottoscritta dal "procuratore/i" della società, dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.*

Modello B

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

PROCEDURA da esperirsi con RDO sul Mercato Elettronico per l'aggiudicazione dell'appalto "SERVIZIO DI MANUTENZIONE QUADRIENNALE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI ELETTRICI ED OLEODINAMICI DELL'ASUR AREA VASTA N. 3" - CIG

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽¹⁾	Risposta: Azienda Sanitaria Unica Regionale – Area Vasta Territoriale n.3– P.IVA 02175860424
Nome: Codice fiscale	Alessandro Marini
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽²⁾ :	PROCEDURA da esperirsi con RDO sul Mercato Elettronico per l'aggiudicazione dell'appalto "SERVIZIO DI MANUTENZIONE QUADRIENNALE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI ELETTRICI ED OLEODINAMICI DELL'ASUR AREA VASTA N. 3" Cpv 50750000-7
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽³⁾ :	
CIG
CUP (ove previsto)	[]
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

⁽¹⁾ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.
⁽²⁾ Cfr. punti II.1.1, e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.
⁽³⁾ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Modello B

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁴⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁵⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁶⁾ : l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁷⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice? In caso affermativo Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare. c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽⁸⁾ :	[] Sì [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] c) [.....]

⁽⁴⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.
Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

⁽⁵⁾ Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.
Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁽⁶⁾ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁽⁷⁾ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

⁽⁸⁾ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

Modello B

<p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p>In caso di risposta negativa alla lettera d):</p> <p>Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</p> <p>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)</p> <p>[.....] [.....] [.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero,</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....] [.....] [.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</p>	
<p>Forma della partecipazione:</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri (*)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</p>	
<p>In caso affermativo:</p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p> <p>d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.</p>	<p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p> <p>d): [.....]</p>
<p>Lotti</p>	<p>Risposta:</p>
<p>Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:</p>	<p>[]</p>

(*) Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

Modello B

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[] Si [] No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]
<p><i>In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI. Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.</i></p>	

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[] Si [] No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrono le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

Modello B

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):	
1.	Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹⁰⁾
2.	Corruzione ⁽¹¹⁾
3.	Frode ⁽¹²⁾ ;
4.	Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹³⁾ ;
5.	Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁴⁾ ;
6.	Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ⁽¹⁵⁾
CODICE	
7.	Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....] [.....] [.....] [.....] (16)
In caso affermativo, indicare ⁽¹⁷⁾ :	
a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,	a) Data: [], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi: []
b) dati identificativi delle persone condannate [];	b) [.....]
c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 []
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ⁽¹⁸⁾ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

⁽¹⁰⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 del 11.11.2008, pag. 42).

⁽¹¹⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽¹²⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽¹³⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽¹⁴⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽¹⁵⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

⁽¹⁶⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁸⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

Modello B

<p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?</p> <p>2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?</p> <p>3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? <p>4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p> <p>5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....] [.....] [.....]</p> <p>[.....]</p>
---	--

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

<p>Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):</p>	<p>Risposta:</p>	
<p>L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>	
<p>In caso negativo, indicare:</p> <p>a) Paese o Stato membro interessato</p> <p>b) Di quale importo si tratta</p> <p>c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:</p> <p>1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tale decisione è definitiva e vincolante? - Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione. - Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione: <p>2) In altro modo? Specificare:</p> <p>d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?</p>	<p>Imposte/tasse</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <ul style="list-style-type: none"> - <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No - [.....] - [.....] <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p>Contributi previdenziali</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <ul style="list-style-type: none"> - <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No - [.....] - [.....] <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>

Modello B

Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ⁽¹⁹⁾ : [.....][.....][.....]
---	--

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²⁰⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
<p>L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽²¹⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo: - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?</p> <p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d): - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p> <p>[] Si [] No In caso affermativo indicare l'impresa ausiliaria [.....]</p> <p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p>

⁽¹⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽²⁰⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽²¹⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

Modello B

<p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²²⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²³⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

<p>Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001</p>	<p>Risposta:</p>
<p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente,</p>

⁽²²⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

⁽²³⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Modello B

<p>6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	<p>indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....] (24)</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);</p> <p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p> <p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p> <p>In caso affermativo :</p> <p>- indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:</p> <p>- la violazione è stata rimossa ?</p> <p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);</p> <p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p> <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5,</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....]</p> <p>{} Si {} No {} Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni:</p> <p>(numero dipendenti e/o altro) [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

(24) Ripetere tante volte quanto necessario.

Modello B

lettera m)?	
7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

Modello B

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁵⁾ Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2) Per gli appalti di servizi: È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

⁽²⁵⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE, gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

Modello B

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁶⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): {.....}, {.....} [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): {.....}{.....}{.....}</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁷⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽²⁸⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽²⁹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³⁰⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p> <p>Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p>

⁽²⁶⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽²⁷⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽²⁸⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽²⁹⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

Modello B

disponibile elettronicamente, indicare:	[.....][.....][.....]
---	-----------------------

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³¹⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli <i>appalti pubblici di forniture e di servizi</i>:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³²⁾:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici⁽³³⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁴⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?</p>	<p>[] Sì [] No</p>								
<p>6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:</p> <p>a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)</p>	<p>a) [.....]</p>								

(31) Le amministrazioni aggiudicatrici possono richiedere fino a cinque anni e ammettere un'esperienza che risale a più di cinque anni prima.

(32) In altri termini, occorre indicare tutti i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

(33) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(34) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

Modello B

b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	b) [.....]
7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:	[.....]
8) L'organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....]. [.....],[.....]. [.....],[.....]. Anno, numero di dirigenti [.....],[.....]. [.....],[.....]. [.....],[.....].
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]
10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare ⁽¹⁵⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
11) Per gli appalti pubblici di forniture: L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12) Per gli appalti pubblici di forniture: L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

⁽¹⁵⁾ Si noti che se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una quota dell'appalto o fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

Modello B

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>{.....} {.....}</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>{.....} {.....} {.....}</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>{.....} {.....}</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>{.....} {.....} {.....}</p>

Modello B

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[.....]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No ⁽³⁷⁾
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁶⁾ , indicare per ciascun documento:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....] ⁽³⁸⁾

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽³⁹⁾, oppure
- a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴⁰⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente l'Autorità nazionale anticorruzione ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui al presente documento di gara unico europeo, ai fini della procedura aperta per l'affidamento dei servizi di manutenzione del prototipo del sistema di gestione delle segnalazioni di condotte illecite (c.d. whistleblowing) dell'Autorità nazionale anticorruzione CIG 6742539732 – bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 77 del 06/07/2016.

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

⁽³⁶⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁽³⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽³⁸⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽³⁹⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁽⁴⁰⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

PROCEDURA DA ESPERIRSI CON RDO SUL MERCATO ELETTRONICO PER L'AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO "SERVIZIO DI MANUTENZIONE QUADRIENNALE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI ELETTRICI ED OLEODINAMICI DELL'ASUR AREA VASTA N. 3" - CIG

Il/la sottoscritto/a _____

(cognome e nome)

nato a _____ (____), il _____

(luogo) (prov.) (data)

residente a _____ (____), Via _____, n. _____

(luogo) (prov.) (indirizzo)

in nome del concorrente " _____ "

con sede legale in _____ (____), Via _____, n. _____,

(luogo) (prov.) (indirizzo)

nella sua qualità di:
(barrare la casella che interessa)

- Titolare o Legale rappresentante
 Procuratore speciale / generale

soggetto che partecipa alla gara in oggetto nella sua qualità di:
(barrare la casella che interessa)

- Impresa individuale (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. a);
 Società, specificare tipo _____;
 Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
 Consorzio tra imprese artigiane (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
 Consorzio stabile (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. c);
 Mandataria di un raggruppamento temporaneo (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. d);
 tipo orizzontale tipo verticale tipo misto
 costituito
 non costituito;
 Mandataria di un consorzio ordinario (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. e); ;
 costituito
 non costituito;
 Aggregazione di imprese di rete (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. f);
 dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica;
 dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica;

dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria;

GEIE (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett.g);

OFFRE

a) il ribasso globale unico e incondizionato del _____% (in cifre), (dicasi _____ virgola _____ per cento, in lettere), sull'importo posto a base di gara di cui art. 2 del disciplinare di gara, IVA e oneri della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale esclusi

b) ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., i costi relativi alla sicurezza generale dell'Impresa ed afferenti all'esercizio dell'attività svolta dalla medesima Impresa sono pari (Iva esclusa) a

€ _____ (in cifre); € _____ (in lettere)

_____, li _____
(luogo, data)

Firma

(timbro e firma leggibile)

N.B.: In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti, non ancora costituiti, ai fini della sottoscrizione in solido dell'offerta, in rappresentanza dei soggetti concorrenti mandanti.

firma _____ per l'Impresa _____
(timbro e firma leggibile)

firma _____ per l'Impresa _____
(timbro e firma leggibile)

firma _____ per l'Impresa _____
(timbro e firma leggibile)

N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario.

N.B. **ogni pagina** del presente modulo dovrà essere corredato di **timbro della società e sigla del legale rappresentante/procuratore**

Qualora la documentazione venga sottoscritta dal "procuratore/i" della società, dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.



**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**

Oggetto dell'Appalto:

*Affidamento Servizio Manutenzione degli Impianti Elevatori Elettrici ed Oleodinamici
dell'ASUR- Area Vasta N°3*

Data: 05/10/2016

Rev. 00

Pagina 1 di 28

PREMESSA

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., per promuovere la cooperazione ed il coordinamento al fine di ridurre i rischi da interferenze e deve essere allegato al Contratto d'appalto relativo al servizio in oggetto, e ne costituisce pertanto parte integrante.

Pertanto questo documento, che rappresenta un documento preventivo generale, contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza, derivate dalla valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto, per fornire all'impresa appaltatrice informazioni sui rischi ed indicate le misure generali da adottare al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze o, ove ciò non sia possibile, ridurli al minimo.

Il Documento unico di valutazione dei rischi definitivo sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni della ditta appaltatrice e della Area Vasta 3 ordinante

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Capitolato Speciale di Gara: affidamento quadriennale del servizio di manutenzione annuale degli impianti elevatori elettrici ed oleodinamici dell'ASUR- Area Vsta n°3

Appaltante/committente: ASUR – Area Vasta N. 3
Sede Legale: via Caduti del Lavoro, 40 - Ancona
Sede Operativa: Viale Belvedere R. Sanzio, 1 – Macerata
Uffici Distaccati p.zza Garibaldi 8 Civitanova Marche

Sede delle riunioni di coordinamento per gli interventi di prevenzione e protezione:
 U.O.C.Patrimonio/Nuove Opere/attività Tecniche dell'Area Vasta 3 sede di Civitanova Marche

Premesso che:

- la Ditta appaltatrice, a seguito della verifica da parte della AV3, dovrà risultare in possesso dell'idoneità tecnico-professionale per l'esecuzione del servizio/fornitura/lavori commessi;
- non costituiscono oggetto del presente atto le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti (ivi compresi quelli elettrici) ed ai macchinari in genere portati dalla Ditta appaltatrice il cui impiego può costituire causa di



**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**

**Oggetto dell'Appalto:
Affidamento Servizio Manutenzione degli Impianti Elevatori Elettrici ed Oleodinamici
dell'ASUR- Area Vasta N°3**

Data: 05/10/2016

Rev. 00

Pagina 2 di 28

rischio e che siano connessi esclusivamente con la specifica attività della Ditta stessa

ai fini degli adempimenti di cui all'art. 26 D. Lgs. 81/08, si da atto di quanto segue:

PARTE 1°

INFORMAZIONI GENERALI

- Aree/locali ove debbono essere svolti i lavori:

Tutte le aree ubicate nelle strutture della AV3 indicate nel capitolato di appalto e nell'elenco allegato allo stesso.

Ad esclusione di quelle lesionate a seguito del recente terremoto del 26 e 30 ottobre 2016; elenco sarà prodotto dall'ufficio tecnico.

- Tipologia attività nelle zone oggetto dei lavori:

assistenza e cura di pazienti in fase acuta ed ambulatoriale, interventi chirurgici, diagnostiche,

- Tipologia attività dell'appaltatore nelle zone oggetto dei lavori:

la ditta deve provvedere alla verifica delle apparecchiature e parti degli impianti. La manutenzione consiste nel compiere l'intera gamma degli interventi manutentivi che sono necessari per garantire la perfetta funzionalità e sicurezza di tutti gli impianti elevatori installati presso i vari immobili dell'Area Vasta 3; i principali lavori da eseguire sono indicati nel capitolato speciale e in particolar modo negli artt.9 -10 – 11 – 12 -13.

- Disponibilità di servizi igienici:

Vengono messi a disposizione dal responsabile della struttura in cui si opera.

- Primo intervento di pronto soccorso/cassetta di pronto soccorso

La ditta disporrà della propria cassetta o pacchetto di primo soccorso.

Ogni tipo di infortunio sarà comunque trattato presso le sedi del Pronto Soccorso di ogni Ospedale più vicino alla struttura in cui eseguono le lavorazioni

- Possibilità di utilizzare gli apparecchi telefonici per comunicazioni interne/esterne.

Gli operatori della ditta utilizzeranno i propri apparecchi telefonici o si concorderà di usufruire di apparecchi aziendali con la committenza in base alla tipologia di appalto



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Affidamento Servizio Manutenzione degli Impianti Elevatori Elettrici ed Oleodinamici dell'ASUR- Area Vasta N°3

Data: 05/10/2016

Rev. 00

Pagina 3 di 28

- **Attrezzature di proprietà della ditta committente messe a disposizione con l'eventualità dell'uso promiscuo:**

Tutte le attrezzature utilizzate per le lavorazioni saranno di proprietà della ditta appaltatrice.

- **Lavoratori del committente che hanno rapporti con la ditta appaltatrice all'esecuzione dei lavori:**

i rapporti con la ditta appaltatrice sono svolti soltanto dal responsabile unico del procedimento e/o responsabile dell'esecuzione del contratto o, in base al tipo di lavorazione, suo delegato.

- **Impianti pericolosi, macchinari, che devono essere assolutamente eserciti durante i lavori:**

In questa fase non sono state date indicazioni in merito

- **Luoghi presso i quali è data la possibilità di organizzare un deposito dei materiali**

In questa fase non sono state date indicazioni in merito

- **Locali messi a disposizione alla Ditta Appaltatrice**

In questa fase non sono state date indicazioni in merito

- **Identificazione degli operatori della Ditta Appaltatrice**

Il personale della ditta appaltatrice deve essere identificabile tramite tesserino di riconoscimento personale corredato di foto e contenente le generalità del lavoratore. Nel caso l'attività sia svolta da una squadra, nella comunicazione è necessario indicare il preposto di riferimento e il numero dei componenti del gruppo o della squadra.

- **NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO**

Per l'esecuzione del servizio in oggetto, l'Appaltatore:

- Deve garantire il servizio negli orari stabiliti; eventuali variazioni di orario devono essere concordate con l'UO;
- Deve effettuare il carico e scarico, se necessario, nel luogo indicato dall'UO;
- Deve svolgere il proprio ruolo e le proprie attività in sicurezza senza addurre danni a persone o a cose;
- Deve tempestivamente allontanare eventuali materiali di rifiuto: non sono permessi, se non autorizzati, stoccaggi presso luoghi non identificati dal Committente né di prodotti, né di attrezzature;

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Affidamento Servizio Manutenzione degli Impianti Elevatori Elettrici ed Oleodinamici dell'ASUR- Area Vasta N°3

Data: 05/10/2016

Rev. 00

Pagina 4 di 28

- Per situazioni di allarme e/o emergenza in genere, il personale dell'Appaltatore dovrà seguire le istruzioni fornite dall'Azienda committente.

Inoltre si comunica che:

- E' fatto divieto di utilizzare fiamme libere e di fumare;
- E' vietato gettare mozziconi, sigarette e materiale anche nelle aree esterne di pertinenza

· MODALITÀ DI ACCESSO

I mezzi motorizzati, anche delle ditte fornitrici, adibiti al trasporto di quanto necessità per l'attività espletata (operazioni carico/scarico), lungo le vie interne di accesso alle strutture dovranno limitare la velocità di percorrenza (circa 10 km) e rispettare la segnaletica interna e la presenza contemporanea di altri veicoli della committenza e di altre ditte appaltatrici in circolazione e manovra; la sosta sarà consentita esclusivamente nelle zone e negli spazi segnalati.

Nel caso in cui nell'area della struttura interessata all'appalto fosse presente un cantiere aperto all'esterno e/o all'interno, è obbligatorio seguire le indicazioni impartite dal referente aziendale e dal titolare, o da altra figura da lui preposta, del cantiere stesso, per raggiungere la propria destinazione.

Nello specifico attualmente in una area esterna (segnalata e delimitata nella planimetria si seguito riportata) dell'Ospedale di Civitanova Marche è presente un cantiere , causa di viabilità critica e mancanza di spazi per soste prolungate; altresì lungo la via di uscita all'altezza della deviazione per la Centrale Gas Medicali, probabile attraversamento della strada di operatori a piedi che trasportano carrelli di rifiuti, per cui soprattutto in quel tratto procedere "a passo d'uomo" (tratto percorso indicato in azzurro nella planimetria).



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Affidamento Servizio Manutenzione degli Impianti Elevatori Elettrici ed Oleodinamici dell'ASUR- Area Vasta N°3

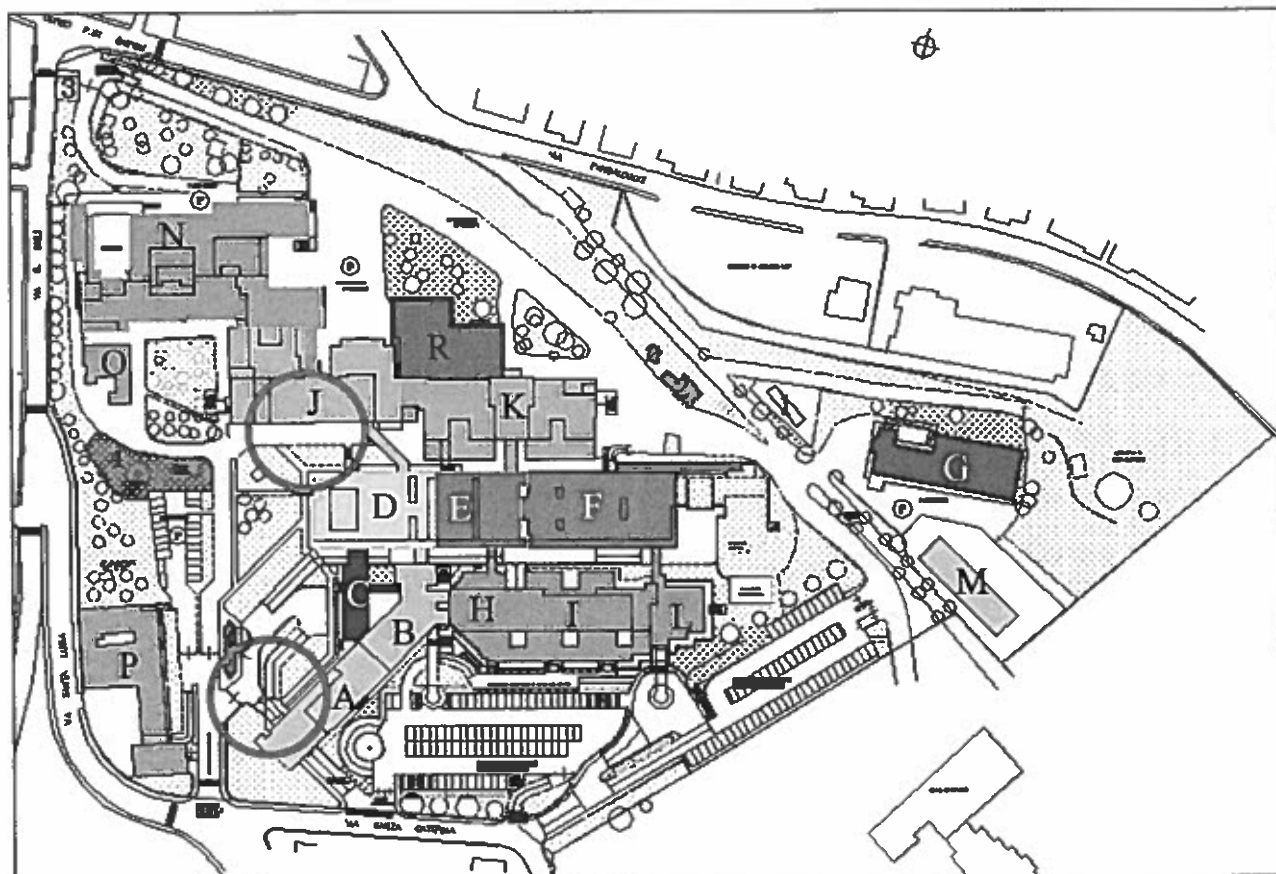
Data: 05/10/2016

Rev. 00

Pagina 5 di 28

Nello specifico attualmente in una area esterna dell'Ospedale di Macerata: Attualmente parte della zona di scarico antistante l'accesso al magazzino della Farmacia Ospedaliera è all'interno della recinzione di un cantiere, come anche a ridosso della rampa di accesso al Pronto Soccorso

la viabilità è critica e mancano spazi per soste prolungate per cui se non si debbono svolgere operazioni senza sosta di carico/scarico di materiali ingombranti è necessario "sostare" i propri mezzi nei parcheggi adibiti al pubblico ed accedere alla Struttura Ospedaliera dagli ingressi secondari che si affacciano sullo stesso.



In generale i lavoratori della ditta appaltatrice chiamata a prestare un servizio all'interno della AV3 sono tenuti a rispettare le seguenti prescrizioni:

- **È vietato accedere** nei cantieri in attività presenti all'interno e all'esterno delle strutture oggetto dell'appalto, salvo procedure concordate con la committenza (AV3) e le altre Ditte Appaltatrici
- **E' vietato accedere** ai luoghi non oggetto dell'appalto e a tutti i macchinari/elettromedicali se non specificati nel capitolato di appalto; e ai locali



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Affidamento Servizio Manutenzione degli Impianti Elevatori Elettrici ed Oleodinamici dell'ASUR- Area Vasta N°3

Data: 05/10/2016

Rev. 00

Pagina 6 di 28

- oggetto di appalto momentaneamente preclusi per problemi sanitari o tecnici
- Ove alla Ditta fosse richiesto un intervento nelle zone non oggetto dell'appalto o dell'estensione dello stesso, il personale della ditta deve essere accompagnato da un incaricato aziendale in grado di indicare i rischi specifici dei luoghi ed elaborando un verbale di coordinamento e cooperazione
 - E' obbligatorio seguire il percorso indicato nel capitolato di appalto o dal referente aziendale per raggiungere le zone di interesse
 - Rispettare gli orari di accesso e i percorsi da effettuare, concordati con i referenti delle varie strutture ove si svolgeranno le operazioni lavorative (per evitare eventuali interazioni che possono aggravare i rischi) o secondo le specifiche indicazioni definite nel capitolato di appalto
 - Fare riferimento ai referenti delle strutture interessate nel caso in cui dovessero verificarsi impedimenti di varia natura al normale svolgimento del lavoro
 - Non lasciare incustoditi macchinari e/o le attrezzature nell'ambito dei luoghi in cui può esserci presenza di utenza e/o dei degenti
 - Procedere con attenzione nella movimentazione dei materiali adeguando la visibilità e la identificazione dei mezzi anche a distanza
 - Delimitare l'area di intervento e/o segnalare con cartellonistica i rischi a cui si può essere esposti
 - Rispettare la normativa in materia di igiene e sicurezza
 - Non fumare all'interno della azienda e nei locali assegnati alla ditta appaltatrice come indicato dalla segnaletica affissa all'interno delle strutture

PARTE 2°

• INFORMAZIONI SPECIFICHE:

1. RISCHI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE:

Saranno riportati nel DUVRI una volta aggiudicato l'appalto in base alle "lavorazioni" oggetto dell'appalto stesso.

2. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ATTE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE

Al fine di eliminare e/o ridurre i rischi interferenti fra le operazioni connesse con lo svolgimento dell'attività di un appalto e possibilità di una contemporanea presenza di personale della nostra Azienda, degenti ed utenti che accedono a vario titolo alle strutture, di seguito si indicano le misure di prevenzione e protezione che si dovranno attuare in base al luogo dove sarà svolta l'attività dell'appalto stesso

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
investimento, urto,		

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Affidamento Servizio Manutenzione degli Impianti Elevatori Elettrici ed Oleodinamici dell'ASUR- Area Vasta N°3

Data: 05/10/2016

Rev. 00

Pagina 8 di 28

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
<u>Esposizione a fumi, di gas di scarico</u>	basso	Obbligo di spegnere i motori in fase di carico/ scarico <u>dei materiali da parte dell' Appaltatore.</u>
Possibile accesso personale-pazienti-visitatori dell'Azienda alle zone scarico e alle zone di intervento	basso	Delimitazione della zona di intervento Distanza di sicurezza. Segnaletica di avvertimento e divieto di accesso
<u>Urto, schiacciamento, impatto</u> per caduta accidentale di materiale durante lo scarico per caduta accidentale di materiale dal carrello lungo i percorsi interni (atri, corridoi) per contatto tra lavoratori del gestore, personale del committente, pazienti-visitatori, lavoratori di altre ditte appaltatrici durante il trasporto della merce	basso basso	Il personale della Committenza, di altre Ditte Appaltatrici, utenti, durante lo scarico e la movimentazione delle merci a carico esclusivo dell'Appaltatore o del suo Fornitore, devono restare a distanza di sicurezza per non essere coinvolto da eventuali cadute o sbilanciamenti di materiale di carico. Se opportuno, segnalare l'operazione con opportuna cartellonistica Collocare le merci in maniera stabile onde evitare pericoli di ribaltamento Procedere con attenzione nella movimentazione dei carrelli adeguando la visibilità e la identificazione dei mezzi anche a distanza. Trasporto effettuato in orario concordato con la direzione ospedaliera/territoriale che provvederà, tramite i propri referenti, ad avvertire gli altri utenti interessati al percorso, se necessario.

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Affidamento Servizio Manutenzione degli Impianti Elevatori Elettrici ed Oleodinamici dell'ASUR- Area Vasta N°3

Data: 05/10/2016

Rev. 00

Pagina 9 di 28

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
Percorsi comuni (corridoi e atri) tra lavoratori ditta aggiudicataria, personale del committente, pazienti (nelle S.R.R. pazienti psichiatrici)-visitatori, lavoratori di altre ditte appaltatrici durante il trasporto dei materiali, rischio urto, impatto	basso	<p>Procedere con attenzione nella movimentazione dei carrelli adeguando la visibilità e la identificazione dei mezzi anche a distanza.</p> <p>Trasporto effettuato in orario concordato con la direzione ospedaliera/territoriale che provvederà, tramite i propri referenti, ad avvertire gli altri utenti interessati al percorso, se necessario.</p>
Ascensori in manutenzione, rischio cadute nel vuoto	medio	<p>Prima di ogni intervento l'impresa aggiudicataria dovrà esporre ad ogni piano il cartello "Fuori servizio per manutenzione" ed adottare tutte le cautele e gli accorgimenti necessari ad evitare qualsiasi danno a persone o cose.</p> <p>Il referente aziendale dovrà dare comunicazione all'area interessata del divieto dell'uso degli elevatori in manutenzione; e concordare con le direzioni ospedaliere/territoriali gli orari degli interventi, quando possibile</p>
<u>biologico</u> (potenziale) Gli ambienti sanitari per la presenza di malati o per motivi strutturali, sono luoghi di particolare concentrazione di agenti infettivi. Il rischio biologico è diffuso, ma si concentra in particolare nelle UU.OO. di	basso	<p>L'intervento da effettuare in orario concordato con il Responsabile dell'unità operativa e con il Responsabile dell'esecuzione.</p> <p>Seguire le procedure disposte</p> <p>Utilizzo di dispositivi di protezione individuale</p> <p>Attenersi alle indicazioni dettate dal</p>

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Affidamento Servizio Manutenzione degli Impianti Elevatori Elettrici ed Oleodinamici dell'ASUR- Area Vasta N°3

Data: 05/10/2016

Rev. 00

Pagina 10 di 28

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
degenza e nei Servizi diagnostici e ambulatoriali		referente
<u>biologico</u> (potenziale) in particolari ambienti sanitari aziendali (<u>sala operatoria</u>)	basso	Per effettuare l'intervento seguire le procedure disposte dal Responsabile dell'esecuzione. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale indicati nella procedura. Il personale della ditta appaltatrice deve attenersi al documento informativo, alle disposizioni del personale sanitario e rispettare tutte le procedure per la gestione in sicurezza del rischio biologico e segnalare tempestivamente eventuali contatti accidentali al referente della struttura in cui si opera e alla propria ditta.
<u>radiazioni non ionizzanti</u> (lampade UV, luce laser, radio frequenze, risonanza magnetica)	basso	Per accedere alle zone interessate: Attenersi ai protocolli indicati dai referenti aziendali L'intervento effettuato in orario concordato con il Responsabile dell'unità operativa e con il Responsabile dell'esecuzione
<u>radiazioni non ionizzanti</u> ROA (lampade UV, luce laser, radio frequenze) Blocco operatorio	basso	Per accedere alle zone interessate: Attenersi alle indicazioni riportate nei protocolli elaborati dai referenti aziendali
<u>radiazioni non ionizzanti</u> ROA (laser, introdotto dalla ditta)	basso	La ditta appaltatrice fornirà tutte le indicazioni necessarie per l'utilizzo in sicurezza dell'apparecchiatura laser

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Affidamento Servizio Manutenzione degli Impianti Elevatori Elettrici ed Oleodinamici dell'ASUR- Area Vasta N°3

Data: 05/10/2016

Rev. 00

Pagina 11 di 28

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
<u>radiazioni ionizzanti</u> (Radiologia, Radioterapia, Medicina Nucleare, Emodinamica, blocco operatorio)	basso	<p>Per accedere alle zone interessate:</p> <p>Attenersi ai protocolli indicati dai referenti aziendali</p> <p>L'intervento effettuato in orario concordato con il Responsabile dell'unità operativa e con il Responsabile dell'esecuzione</p> <p>Vietato accedere alle sale diagnostiche durante il funzionamento delle apparecchiature</p> <p>Divieto di accesso nelle sale operatorie dedicate a tali interventi,</p>
<u>chimico</u> in particolari ambienti sanitari aziendali (laboratorio analisi)	basso	<p>L'intervento effettuato in orario concordato con il Responsabile dell'unità operativa e con il Responsabile dell'esecuzione. Seguire le procedure disposte</p> <p>Utilizzo di dispositivi di protezione individuale, se necessario.</p> <p>L'impiego di apparecchiature altamente automatizzate a ciclo chiuso con l'utilizzo di quantità dell'ordine dei microlitri, riduce di molto il rischio chimico.</p> <p>Attenersi ai protocolli indicati dai referenti aziendali</p>
<u>chimico</u> in particolari ambienti sanitari aziendali (anatomia patologica) Via di penetrazione	medio	<p>possibilmente effettuare l'intervento concordandolo con il referente. Seguire le procedure disposte dal Responsabile dell'unità</p>

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Affidamento Servizio Manutenzione degli Impianti Elevatori Elettrici ed Oleodinamici dell'ASUR- Area Vasta N°3

Data: 05/10/2016

Rev. 00

Pagina 12 di 28

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
<p>inalazione, imbrattamento</p> <p>Uso di formaldeide al 10%, solventi aromatici, infiammabili, ecc...</p>		
<p><u>chimico</u></p> <p><u>nel reparto di dermatologia</u> oltre a disinfettanti e sterilizzanti può essere presente l'azoto liquido refrigerato in appositi contenitori dewar per trattamento di affezioni cutanee, che manipolato erroneamente può provocare ustioni da freddo</p>	<p align="center">basso</p>	<p>operativa</p> <p>Utilizzo di dispositivi di protezione individuale, se necessario.</p> <p>Attenersi ai protocolli indicati dai referenti aziendali</p>
<p><u>chimico</u></p> <p>per utilizzo di disinfettanti e sterilizzanti nelle UU.OO. interessate</p> <p>in alcuni reparti (es. Ematologia) oltre a disinfettanti e sterilizzanti possono essere presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -formalina al 10% per fissazione e conservazione di tessuti e pezzi anatomici - azoto liquido refrigerato per la conservazione di cellule staminali da trapiantare 	<p align="center">basso</p>	
<p><u>rumore</u></p> <p>in particolari ambienti lavorativi aziendali (gruppi elettrogeni, sale</p>	<p align="center">basso</p>	<p>L'intervento effettuato in orario concordato con il Responsabile dell'unità operativa e con il RUP. Possibilmente a macchine spente, altrimenti utilizzo di dispositivi di</p>

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Affidamento Servizio Manutenzione degli Impianti Elevatori Elettrici ed Oleodinamici dell'ASUR- Area Vasta N°3

Data: 05/10/2016

Rev. 00

Pagina 13 di 28

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
macchine, sala gessi, ecc,,), se in funzione apparecchiature		protezione individuale, se necessario.
<u>rumore</u> introdotto dalla ditta durante le lavorazioni	basso	L'intervento effettuato in orario concordato con il Responsabile dell'unità operativa e con il RUP. Il personale aziendale non deve essere presente. Se necessario installare sistemi fonoassorbenti
<u>polveri</u> durante le lavorazioni	basso	Lavorazioni da effettuare in orario concordato con il responsabile dell'Unità Operativa. Effettuare la bagnatura delle superfici Se possibile delimitazione della zona.
Esposizione a fumi durante la saldatura (cannello ossiacetilenico, saldatrice ad arco, molatrice) rischio fiamme libere, esplosione	Medio/basso	Possibilmente l'apparecchiatura con presenza di sistema di aspirazione fumi; Avere a disposizione: presidi antincendio (estintori, coperta ignifuga); Non fumare; Allontanamento di eventuali materiali pericolosi, materiale combustibile, sostanze infiammabili; Eventuale bonifica di linee contenenti fluidi pericolosi; Se possibile, segregazione dell'ambiente; Lavorazioni da effettuare in orario concordato con il responsabile dell'Unità Operativa o suo referente e/o responsabile esecuzione
<u>incendio ed esplosione</u> durante le lavorazioni		Rispetto delle procedure di emergenza incendio presenti nei vari presidi.

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Affidamento Servizio Manutenzione degli Impianti Elevatori Elettrici ed Oleodinamici dell'ASUR- Area Vasta N°3

Data: 05/10/2016

Rev. 00

Pagina 14 di 28

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
	basso	<p>Non superare l'eventuale carico di incendio previsto</p> <p>Non utilizzare fiamme libere, non fumare</p>
<u>incendio</u>	alto	<p>Attenersi alle indicazioni riportate nella sezione All. 1, procedure in caso di incendio</p> <p>Le imprese esterne sono invitate ad osservare quanto previsto dal D.M. 10/03/98, in particolare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ rispetto dell'ordine e della pulizia; ▪ informazione/formazione dei rispettivi lavoratori; ▪ controllo delle misure e procedure di sicurezza. <p>Occorrerà, in particolare evitare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ l'accumulo di materiali combustibili od infiammabili;; ▪ l'ostruzione delle vie d'esodo; ▪ l'uso di sorgenti di innesco e di fiamme libere. <p>Si raccomanda di non bloccare le porte tagliafuoco (REI) dei compartimenti antincendio (ad es. degli ascensori, montacarichi, dei locali tecnici, dei corridoi) con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura, con ciò vanificandone la funzione protettiva nei confronti di un'estensione dell'incendio</p>
<u>esplosione, per scorretta</u>	alto	nessuna parte del riduttore e della valvola della bombola deve essere



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Affidamento Servizio Manutenzione degli Impianti Elevatori Elettrici ed Oleodinamici dell'ASUR- Area Vasta N°3

Data: 05/10/2016

Rev. 00

Pagina 15 di 28

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
manipolazione di bombole di gas compressi ossidanti o per concentrazioni pericolose di fughe di gas		lubrificata, né manipolata con guanti unti di olio o grasso, o con le mani trattate con crema; verificare che non sussistano perdite di gas
<u>emergenza ed evacuazione</u>	alto	Attenersi alle disposizioni aziendali di cui ai Piani di Emergenza, dove vengono definite le procedure in caso di emergenza.
<u>elettrico, folgorazioni e/o ustioni</u> <u>elettrocuzione trasmessa a terzi</u> durante l' utilizzo di attrezzature elettriche.	Medio/basso	Attenersi ai protocolli indicati dai referenti aziendali Per l'utilizzo di apparecchiature elettriche: la ditta appaltatrice dovrà concordare con il committente il punto di allaccio delle proprie attrezzature elettriche. Non utilizzare prese multiple, prolunghe, non effettuare operazioni con le mani bagnate, non estrarre la spina elettrica dalla presa tirandola per il filo, non intervenire sulla macchina in funzione o collegata alla presa elettrica,..... ..ossia rispettare le norme di buona tecnica e di buona prassi. La Ditta Appaltatrice dovrà prontamente segnalare all'Ufficio Tecnico Aziendale eventuali difformità o malfunzionamenti, senza intervenire in alcun modo sugli impianti.
necessaria interruzione di erogazione acqua e/o energia elettrica	Basso	possibilmente concordare intervento con il responsabile dell'Unità Operativa o suo referente e/o responsabile esecuzione

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Affidamento Servizio Manutenzione degli Impianti Elevatori Elettrici ed Oleodinamici dell'ASUR- Area Vasta N°3

Data: 05/10/2016

Rev. 00

Pagina 16 di 28

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
<p><u>elettrocuzione</u> (contatti diretti con la rete elettrica) <u>asfisia o esplosione</u> (esposizione ad agenti chimici) <u>allagamenti</u>, nel caso in cui demolendo un piano di calpestio sia all'interno che all'esterno dell'Azienda si provoca interruzione acqua/luce/gas</p>	<p>Medio/basso</p>	<p>prima di iniziare la lavorazione verificare la presenza di condutture</p> <p>interpellare sempre l'ufficio tecnico</p>
<p><u>scivolamento</u>, nelle aree e lungo i percorsi interni ed esterni dell'ospedale in caso di pavimento bagnato</p>	<p>basso</p>	<p>in caso di pavimento bagnato: vietato il passaggio, altrimenti prestare massima attenzione. Sarà cura della ditta delle pulizie o di altre ditte o del committente segnalare il rischio scivolamento con adeguata segnaletica</p>
<p><u>Inciampo , urti, abrasioni</u></p> <p>durante gli spostamenti all'interno e all'esterno delle strutture in special modo: <u>nei sottotetti</u>, <u>cavedio</u>, <u>rampe di scale</u>, nei locali tecnologici e talvolta in alcuni casi <u>da scarsa illuminazione delle aree di intervento</u></p>	<p>basso</p>	<p>Prestare attenzione a pavimenti sconnessi che possono presentare fessurazioni e avvallamenti o eventuali gradini, tappeti non fissati, architravi, pozzetti aperti, ecc...</p> <p>per il rischio di inciampo per le persone e di ribaltamento delle attrezzature su ruote durante lo spostamento.</p> <p>Evitare di lasciare oggetti e cavi lungo i percorsi e le vie transito che possono rappresentare rischio di inciampo.</p> <p>Munirsi di torce a batteria</p>

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:
Affidamento Servizio Manutenzione degli Impianti Elevatori Elettrici ed Oleodinamici dell'ASUR- Area Vasta N°3

Data: 05/10/2016

Rev. 00

Pagina 17 di 28

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
<p><u>Tagli, escoriazioni, urti</u></p> <p>durante le lavorazioni su macchinari che possono presentare parti taglienti o sprovvisti di elementi protettivi nelle parti taglienti in movimento</p>		<p>Utilizzo di DPI adeguati alla mansione</p> <p>Il personale deve essere formato sul corretto utilizzo dei macchinari</p>
<p>rischio scivolamento e cadute,</p> <p>durante utilizzo scala portatile</p>	medio/basso	<p>Posizionare la scala in modo da non interferire l'operatività degli addetti aziendali, se presenti.</p> <p>Verificare che l'operatore sia stato formato sull'uso in sicurezza della scala</p>
<p><u>urti, abrasioni,</u></p> <p>nel caso in cui si può verificare la caduta accidentale dall'alto di attrezzi di lavoro,</p>	medio/basso	<p>Delimitare a terra lo spazio di intervento</p>
<p><u>cadute dall'alto,</u></p> <p>per presenza di impianti tecnologici sulle coperture a terrazzo senza protezione su tutti i lati:</p> <p>ospedale S. Severino Marche, distretto Sarnano</p>	alto	<p>Vietato avvicinarsi al limite della coperture a terrazzo</p> <p>Prestare la massima attenzione</p> <p>Munirsi di adeguati DPI anticaduta</p> <p>Utilizzare la "linea vita" per l'ancoraggio dell'imbracatura, ove presente</p>
<p>abrasioni, taglio</p> <p>per proiezioni di frammenti in caso di rottura di vetrate non di sicurezza, presenti nelle</p>	basso	<p>Procedere con attenzione lungo i percorsi interni ed esterni non urtare le vetrate con le attrezzature,</p>



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Affidamento Servizio Manutenzione degli Impianti Elevatori Elettrici ed Oleodinamici dell'ASUR- Area Vasta N°3

Data: 05/10/2016

Rev. 00

Pagina 18 di 28

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
strutture		

N.B.: Il Personale della Ditta Aggiudicataria dell'Appalto è tenuto sempre al rigoroso rispetto dei regolamenti e delle procedure di sicurezza presenti in ogni luogo delle varie sedi ASUR – Area Vasta 3

PARTE 3°

COSTI DELLA SICUREZZA:

Per ognuna delle categorie elencate sarà quindi necessario individuare le eventuali voci e per ciascuna precisare la quantità e il costo unitario il prodotto delle due fornirà il costo parziale eventualmente moltiplicato per un fattore di abbattimento che tiene conto del fatto che i materiali hanno una durata superiore a quella del lavoro oggetto dell'appalto:

$$Cf = Q \times Cu \times Fr$$

Ovviamente sommando i singoli costi otterremo il Costo Totale della Sicurezza necessario per la eliminazione delle interferenze

categoria di intervento	Descrizione	Quantità (Q)	Unità di Misura	Costo Unitario (Cu),	Costo Parziale (Cp)	Coeff. Abbattimento (Fr)	Costo Finale Cf
apparecchiamenti							
Misure preventive, protettive, DPI							
Impianti ulteriori							
DPC							
Intervento per sfasamento lavorazioni interferenti							
Coordinamento per utilizzi comuni							
Formazione							

Si consultare "quadro sinottico"



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Affidamento Servizio Manutenzione degli Impianti Elevatori Elettrici ed Oleodinamici dell'ASUR- Area Vasta N°3

Data: 05/10/2016

Rev. 00

Pagina 19 di 28

No

In questa fase preventiva della valutazione dei rischi da interferenza relativi all'appalto in oggetto, non sono stati individuati costi aggiuntivi relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza, in quanto tutte le misure preventive e protettive individuate sono di carattere comportamentale/prescrittivi (non si sono ravvisate situazioni tali da programmare le lavorazioni al di fuori degli orari stabiliti nel capitolato; eventuali dispositivi di protezione, necessari per accedere ad alcune particolari zone ospedaliere, saranno forniti dalla committenza; mentre la cartellonistica, sistemi di delimitazione, se necessari, e i DPI per rischi specifici dovuti alle lavorazioni della ditta appaltatrice fanno capo alla ditta stessa)

Sulla base di quanto sopra esposto, la stima dei costi non assoggettabili a ribasso per l'intera durata del contratto risulta pari a 00,00 euro.

Totale costi della sicurezza euro :

00,00

Quanto sopra, fatti salvi eventuali dati integrativi in base ad eventuali ulteriori notizie tecniche

Il DUVRI potrà essere aggiornato, modificato successivamente sia su proposta dell'aggiudicatario della gara, che in caso di modifiche tecniche-logistiche-organizzative e dopo valutazione del committente.

Si darà reciprocamente atto di quanto segue:

- a) la programmazione del lavoro dovrà tener conto delle attività svolte nelle unità operative dell'azienda in quanto tali attività, salvo eccezioni, non possono essere sospese o interrotte;
- b) l'organizzazione del lavoro dovrà evitare interferenze ed intralci reciproci tra il servizio e le attività sanitarie ed amministrative proprie dell'Unità operativa, garantendo la sicurezza degli operatori, dei pazienti e degli utenti;
- c) il responsabile della ditta appaltatrice e/o il responsabile dell'appalto per l'Azienda Sanitaria, qualora lo ritenessero necessario, convocheranno riunioni nel corso delle quali saranno esaminate le situazioni di lavoro in cui si preveda possano verificarsi interferenze comportanti rischi. Delle decisioni assunte dovrà essere redatto apposito verbale sottoscritto dagli interessati, se necessario.



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Affidamento Servizio Manutenzione degli Impianti Elevatori Elettrici ed Oleodinamici dell'ASUR- Area Vasta N°3

Data: 05/10/2016

Rev. 00

Pagina 20 di 28

L'Impresa Appaltatrice aggiudicataria, si impegnerà a:

- ❖ Produrre copia della Valutazione dei Rischi connessa alle attività specifiche,
- ❖ Fornire i dati sui Requisiti Tecnico-Professionali delle Ditte"
- ❖ Redigere il Verbale di sopralluogo congiunto

La ditta Aggiudicataria:

- Si impegnerà ad operare senza alterare in alcun modo le caratteristiche ed i livelli di sicurezza e di protezione dei luoghi di lavoro, nonché delle macchine, ed impianti esistenti;
- Si impegnerà, altresì, a segnalare tempestivamente al Responsabile designato dall'Azienda le situazioni di emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi, nel corso o a causa dell'esecuzione del servizio/fornitura/lavoro commessogli, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi e per la riduzione al minimo dei danni;
- Si impegnerà, altresì, a rendere edotto il personale proprio e quello degli eventuali subappaltatori (mediante specifico accordo con ciascuna ditta subappaltatrice) sia dei rischi specifici che delle misure di prevenzione e di emergenza connessi con l'esecuzione del servizio/fornitura/lavoro di cui al presente appalto;
- DICHIARERÀ', dopo verifica condotta con il Responsabile della gestione dell'Appalto referente nei luoghi di lavoro su cui si opererà in relazione e nell'ambito dell'appalto commessogli, di aver ricevuto completa ed esauriente informativa (che costituisce a tutti gli effetti parte integrante del contratto) sui "rischi specifici" e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti, e di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, gli impegni tutti contenuti nel presente atto, di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

PARTE 4°

COMUNICAZIONE DEI RISCHI

Descrizione dell'attività lavorativa che si svolge nella AV3

in tutte le strutture, ad eccezione della sede centrale amm.va, viene effettuato un servizio socio sanitario che si traduce con l'assistenza, la cura e la riabilitazione delle persone debilitate e la diagnosi delle patologie umane. Per l'espletamento di questo servizio, l'AV3 è articolata in una serie di Unità Operative (U.O.) che svolgono, sia attività specifiche in ambito sanitario, che attività di servizi

l'attività lavorativa è principalmente relativa alla diagnosi e cura delle malattie dei pazienti, nei luoghi di degenza e negli ambulatori.

Vengono inoltre svolte:

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Affidamento Servizio Manutenzione degli Impianti Elevatori Elettrici ed Oleodinamici dell'ASUR- Area Vasta N°3

Data: 05/10/2016

Rev. 00

Pagina 21 di 28

- gestione amministrativa, controllo ed indirizzo programmatico delle attività sanitarie nei confronti dei pazienti utenti;
- attività di produzione di beni e servizi di supporto;
- attività tecniche di manutenzione di strutture ed impianti ed apparecchiature;
- gestione della produzione e distribuzione interna di beni e servizi per la ristorazione,
- acquisizione di beni e materiali di consumo interno;
- attività collegate alla produzione e smaltimento di rifiuti.

Eventuale esposizione ai rischi di seguito evidenziati può avvenire soprattutto se le lavorazioni oggetto dell'appalto avvengono in concomitanza o vicino alle normali attività di diagnosi e cura;

ELENCO NON ESAUSTIVO

RISCHI SPECIFICI	INDICE RISCHIO	INFORMAZIONI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
<p align="center">AGENTI CHIMICI E CANCEROGENI</p> 	B	<ul style="list-style-type: none"> • Uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e medicinali antiblastici. • I reparti dove sono presenti queste sostanze sono prevalentemente laboratori, l'oncologia prevenzione, l'ematologia, l'anatomia patologica, gli ambulatori, le sale operatorie, sale parto, sale autoptiche, gli ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti.
<p align="center">AGENTI BIOLOGICI</p> 	B	<ul style="list-style-type: none"> • E' un rischio ubiquitario; gli ambienti a rischio maggiore sono i reparti di Malattie Infettive, Pneumologia, Sala Autoptica e Laboratorio di Microbiologia settore BK. • Concordare l'accesso con i responsabili dell'attività (Primario, Capo Sala, ecc.) • I rifiuti sanitari sono raccolti in contenitori a tenuta e opportunamente segnalati, sono collocati nei reparti, e stoccati provvisoriamente in locali dedicati.
<p align="center">RADIAZIONI IONIZZANTI</p>		<p>La presenza del rischio da radiazioni ionizzanti è contrassegnata dal segnale di pericolo di lato riportato.</p> <p>L'accesso in tali zone è rigorosamente subordinato ad esplicita autorizzazione del committente.</p>

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)



Oggetto dell'Appalto:

Affidamento Servizio Manutenzione degli Impianti Elevatori Elettrici ed Oleodinamici dell'ASUR- Area Vasta N°3

Data: 05/10/2016

Rev. 00

Pagina 22 di 28

RISCHI SPECIFICI	INDICE RISCHIO	INFORMAZIONI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	<p align="center">B</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio anche (o solo) da contaminazione (sorgenti non sigillate). • L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi - in forma sigillata e non) avviene sia nelle aree radiologiche tradizionali (Radiologia, Radioterapia) sia, principalmente, nelle U.OO. di Cardiologia - Emodinamica - Aritmologia, Chirurgia - vascolare - toracica, Endoscopia - digestiva - toracica. • L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato <u>mediante apposita cartellonistica.</u>
<p>RADIAZIONI NON IONIZZANTI</p>  <p>CAMPI ELETTROMAGNETICI</p>	<p align="center">B</p>	<p>La presenza del rischio da radiazioni non ionizzanti è contrassegnata dal segnale di pericolo di lato riportato.</p> <p>L'accesso in tali zone è rigorosamente subordinato ad esplicita autorizzazione del committente.</p> <p>• Uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso).</p> <p>• Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico; si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO: introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto al verificarsi di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il <u>paziente.</u></p>



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)


Oggetto dell'Appalto:
Affidamento Servizio Manutenzione degli Impianti Elevatori Elettrici ed Oleodinamici dell'ASUR- Area Vasta N°3

Data: 05/10/2016

Rev. 00

Pagina 24 di 28

RISCHI SPECIFICI	INDICE RISCHIO	INFORMAZIONI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
		<p>durante l'uso di attrezzature fisse o portatili</p> <ul style="list-style-type: none"> • all'interno delle Centrali termiche • durante il funzionamento dei gruppi elettrogeni (per verifica periodica sotto carico o in caso di emergenza) • sala gessi • blocco operatorio ortopedia
<p>MOVIMENTAZIONE CARICHI</p> 	B	<p>Movimento delle merci all'interno delle strutture Ospedaliere e Distrettuali. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici.</p> <ul style="list-style-type: none"> • I magazzini e la cucina sono dotati di transpallet, i reparti sono dotati di carrelli e roller. • L'utilizzo di queste attrezzature di proprietà della committenza è precluso all'assuntore, salvo autorizzazioni specifiche.
<p>ESPLOSIONE</p> 	B	<p>Incidente dovuto a gas combustibile (metano in centrale termica e in Microbiologia), gas medicinali, (protossido di azoto, ossigeno, anestetici), gas tecnici (acetilene e gpl in officina), esalazioni da batterie non sigillate di carrelli elevatori.</p> <p>La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni, erogati da prese a muro in quasi tutti i locali sanitari, o in bombole portatili.</p>

RISCHI GENERALI	INDICE RISCHIO	INFORMAZIONI NOTE
<p>CADUTA- SCIVOLAMENTI</p> 	B	<ul style="list-style-type: none"> • Attenzione a zone con pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti, adeguatamente segnalati dalla committenza o da assuntori terzi autorizzati dalla committenza • Per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura. • Possibile caduta sia di oggetti che delle persone stesse.
	M/B	<ul style="list-style-type: none"> • sul fermo-porta centrale sporgente dal filo

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Affidamento Servizio Manutenzione degli Impianti Elevatori Elettrici ed Oleodinamici dell'ASUR- Area Vasta N°3

Data: 05/10/2016

Rev. 00

Pagina 25 di 28

RISCHI GENERALI	INDICE RISCHIO	INFORMAZIONE NOTE
INCIAMPO 		pavimento delle porte REI, • su tappeti non fissati • per avvallamenti di pavimenti o piastrelle rotte, gradini di scale fatiscenti
SCHIACCIAMENTO ABRASIONI-TAGLIO 	M/B	• Schiacciamento per chiusura brusca di porta REI, durante la chiusura delle porte degli ascensori • Urti-abrasioni su ante di armadi, finestre, spazi limitati,) • Abrasioni e taglio con vetrate non di sicurezza, • Schiacciamento, abrasione con maniglioni porte REI • Durante la chiusura porte ascensori
ENERGIA ELETTRICA 	M	In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale interno qualificato. • Vietato intervenire o utilizzare energia elettrica senza precisa autorizzazione e accordi con il Servizio Attività Tecniche.
RISCHIO INCENDIO 	A Ospedali M o B Strutture Territoriali	Evento connesso con maggiore probabilità a : deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; utilizzo di fonti di calore; impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; presenza di fumatori; interventi di manutenzione e di ristrutturazione; accumulo di rifiuti e scarti combustibili. Luoghi più pericolosi per il principio d'incendio in locali seminterrati, i locali non presidiati Attenersi a quanto indicato nell'all. 1 "procedure in caso di incendio" Le imprese esterne sono comunque invitate ad osservare quanto previsto dal D.M. 10/03/98, in particolare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali: • rispetto dell'ordine e della pulizia • informazione/formazione dei rispettivi lavoratori • controllo delle misure procedure di sicurezza Occorrerà, in particolare durante i lavori, evitare :


Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:
*Affidamento Servizio Manutenzione degli Impianti Elevatori Elettrici ed Oleodinamici
 dell'ASUR- Area Vasta N°3*

Data: 05/10/2016

Rev. 00

Pagina 26 di 28

RISCHI GENERALI	INDICE RISCHIO	I NFORMAZIONE NOTE
		<ul style="list-style-type: none"> • l'accumulo di materiali combustibili od infiammabili • l'ostruzione delle vie d'esodo • il bloccaggio delle porte tagliafuoco • l'uso di sorgenti di innesco (saldature od uso di fiamme libere) o la realizzazione di aperture su componenti resistenti al fuoco <p>Si ricorda e si raccomanda di non bloccare le porte tagliafuoco (REI) con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura , con ciò vanificandone la funzione protettiva nei confronti di un'estensione dell'incendio.</p>
<p>CADUTE DALL'ALTO</p> 	<p align="center">A</p>	<p>In caso di parapetto/balaustra altezza non regolamentare, non sporgersi</p>



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Affidamento Servizio Manutenzione degli Impianti Elevatori Elettrici ed Oleodinamici dell'ASUR- Area Vasta N°3

Data: 05/10/2016

Rev. 00

Pagina 27 di 28

ALL.1

Procedure da osservare in caso di incendio -

DESTINATARIO: *personale imprese esterne*

ALLARME

in caso di segnalazione o avviso di allarme il personale appartenente alle imprese esterne, deve:

- avvertire subito il personale in servizio della Struttura in cui si lavora
- sospendere i lavori in corso
- mettere in condizioni di sicurezza impianti e attrezzature (es.: disattivare apparecchiature elettriche, spegnere fiamme libere, ecc.)
- rimuovere immediatamente eventuali attrezzature che potrebbero costituire intralcio agli interventi di soccorso (es.: carrello, lavapavimenti, scale, macchine, ecc.) e alla movimentazione in generale;
- non intralciare il flusso dei veicoli di emergenza mantenendo libere le vie di transito e le uscite allontanando, se necessario, dal luogo di carico/scarico il proprio mezzo
- recarsi all'esterno attraverso l'uscita più vicina senza attraversare (se possibile) la zona dell'evento;
- è vietato servirsi degli ascensori
- il più alto in grado, del personale delle imprese, verifica che non vi siano propri collaboratori in pericolo ed effettua il censimento dei propri colleghi.

CESSATO ALLARME

- a nessuno è consentito rientrare nei locali di lavoro fino a quando il coordinatore dell'emergenza non ha dato il benestare.
- il personale attenderà dal più alto in grado la comunicazione di "cessato allarme"

NEL CASO IL PERSONALE DELLA IMPRESA SI TROVASSE nella impossibilità di rintracciare nelle vicinanze personale dipendente della Struttura, comporre il numero telefonico del CENTRO OPERATIVO (portineria):

- *Ospedale di Rete di Macerata:* da linea interna **2232**
da linea esterna **0733/ 2572232**
- ~~*Polo Ospedaliero di Tolentino:* da linea interna **3219**
da linea esterna **0733/ 9001**~~
- *Ospedale di Rete di Civitanova Marche:* da linea interna **3240**
da linea esterna **0733/823240**
- *Polo Ospedaliero di Recanati:* da linea interna **98**
da linea esterna **071/75.831**



**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**

**Oggetto dell'Appalto:
Affidamento Servizio Manutenzione degli Impianti Elevatori Elettrici ed Oleodinamici
dell'ASUR- Area Vasta N°3**

Data: 05/10/2016

Rev. 00

Pagina 28 di 28

- *Ospedale di Rete di Camerino:* *da linea interna 9
da linea esterna 0737/6391*
- *Polo Ospedaliero di San Severino Marche:* *da linea interna 9
da linea esterna 0733/6421*
- *Polo Ospedaliero di Matelica:* *da linea interna 9
da linea esterna 0737/781411*

COMUNICA TELEFONICAMENTE IL SEGUENTE MESSAGGIO:

SONO..... (nome e cognome) della ditta

E' IN ATTO UNA EMERGENZA NELL'AREA SEGUENTE

(specificare l'area e la tipologia dell'emergenza: es. incendio, allagamento, infortunio, ecc.)

ESISTONO / NON ESISTONO FERITI